

COMUNE DI VENTIMIGLIA

**PUNTO N. 1 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 22
DICEMBRE 2015**

**APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI DEL 20
NOVEMBRE 2015**

PRESIDENTE

Aspetto ancora due minuti e poi facciamo l'appello e iniziamo il Consiglio Comunale.

Prendiamo posto per cortesia Consiglieri e procediamo a fare l'appello.

(Procede all'appello nominale)

C'è il numero legale e quindi la seduta del Consiglio Comunale è valida.

Passo all'approvazione del primo punto all'Ordine del Giorno, Approvazione Verbali Sedute Precedenti del 20 Novembre 2015.

Sono le pratiche dalla 93 alla 99.

Vi do quindi lettura degli oggetti di delibera.

o Numero 93 Comunicazioni del Sindaco.

o Numero 94 Mozioni , Interpellanze e Interrogazioni.

o Numero 95 Nomina del Collegio dei Revisori dei Conti
Periodo 29/11/2015 - 28/11/2018.

Entra il Consigliere Malivindi, buona sera.

o La numero 96 è Dismissione della Partecipazione Azionaria nella Società Autostrada dei Fiori S.p.A.

o La numero 98 Bozza di Convenzione per la Gestione della Funzione Turismo con i Comuni di Airole, Apricale, Bajardo..., sono 17 Comuni, li do per letti.

o Regolamento per l'Utilizzo della Fortezza dell'Annunciata - Approvazione.

Quindi su queste pratiche chiedo il vostro voto.

Favorevoli? Unanimità.

Grazie.

COMUNE DI VENTIMIGLIA

PUNTO N. 2 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 22 DICEMBRE 2015

COMUNICAZIONI DEL SINDACO

PRESIDENTE

Chiedo al signor Sindaco se ha delle comunicazioni? Sì.
Prego signor Sindaco ha la parola.

SINDACO

Grazie Presidente.

Comunico sensi dell'Articolo 166, Comma 2 del Testo Unico - leggi sull'ordinamento degli enti locali - che sono stati effettuati i seguenti prelevamenti dal fondo di riserva.

Con Delibera di Giunta numero 248 del 20/11/2015 a oggetto Bilancio e Spese di Previsione 2015, prelievo dal fondo di riserva numero 2 relativo a spesa urgenti per prestazione di servizi di igiene ambientale.

Delibera numero 262 del 2 Dicembre 2015 avente a oggetto Bilancio di Previsione 2015, prelievo dal fondo di riserva numero 3 relativo a spese per acquisto di fioriture per il periodo natalizio.

Delibera di Giunta numero 278 del 17/12/2015 avente a oggetto Bilancio di Previsione 2015, prelievo dal fondo di riserva numero 4 relativo a spese per acquisto urgente del nuovo servizio antivirus.

Per quanto riguarda invece attività di diverso tipo dell'Amministrazione diciamo dopo il successo della sperimentazione porta a porta attivata la scorsa estate per la raccolta dell'organico presso le attività economiche presenti sul litorale cittadino e del vegetale in 30 attività di vendita di frutta e verdura del mercato coperto di Corso Repubblica l'Amministrazione ha deciso di estendere le zone di raccolta quindi Roverino, Gallardi, Marina San Giuseppe saranno le prime tre aree coinvolte, scelte perché è la più semplice gestione della raccolta porta a porta visto l'alta concentrazione degli abitanti sul luogo.

La nostra intenzione è quella di proseguire in questa direzione facendo rientrare in futuro la raccolta, in questa tipologia di porta a porta anche i locali pubblici del centro, quindi un'estensione.

Sta procedendo celermente il progetto sulla gestione comprensoriale dei rifiuti che coinvolge altri nove Comuni che ci

permetterà di ottenere un abbattimento così dei costi e un ottimizzazione del servizio della gestione dei rifiuti.

La convenzione, è pronta una bozza, ne abbiamo discusso in via interlocutoria in una prima fase in commissione, sarà assolutamente rivista, siamo in attesa poi di una seconda discussione anche per poter ottenere i contributi di tutti coloro che avranno la volontà di misurarsi su questa tematica qua.

Per questa ragione verrà concessa una proroga tecnica di un anno con un'articolazione del servizio a parità di costi con la ditta incaricata attualmente, la Docks Lanterna, iniziando il più presto possibile con il porta a porta in queste nuove aree che ho già anticipato.

Aspettiamo il progetto della ditta che appena arriverà prepareremo con un atto di indirizzo di Giunta.

L'aumento della raccolta differenziata per noi è una priorità perché vuol dire ovviamente aumentare la qualità della vita ma anche in altro modo conseguire quegli obiettivi che ci sono stati dati dalla Regione in quanto a normativa sulla differenziata sui rifiuti.

È risaputo che la gestione dei rifiuti negli ultimi decenni da parte dei Comuni della Provincia, di Imperia almeno, avrebbe potuto essere più oculata e previdente e non consegnarci un'eredità così lontana dagli obiettivi auspicati.

(Dall'aula si replica fuori campo voce)

Buongiorno Pesce, buonasera.

Ma riteniamo che attraverso queste nuove condizioni concordate con la Docks a parità di condizioni economiche evidentemente potremmo guardare con ottimismo e fiducia al raggiungimento, in futuro, delle percentuali di differenziata richieste per legge.

Abbiamo finalmente un altro angolo della città migliorato, si è infatti abbellita la Fontana del Putto sita accanto ai giardini Tommaso Reggio di Ventimiglia, in questi giorni ha cambiato aspetto.

L'aiuola che attualmente ospita la statua che conosciamo attraverso un disegno plasmato, un (...) di colori diversi, una rosa dei venti che indica i punti cardinali diciamo ha migliorato il suo aspetto.

La cooperativa che a Maggio si è aggiudicata il bando di gara d'appalto come espressamente richiesto dagli amministratori ha proceduto con l'assunzione a tempo pieno di una persona svantaggiata e ha presentato una proposta migliorativa rispetto alle richieste del Comune tra cui l'incremento del servizio di tosatura dei

prati, concimazione, diserbo selettivo oltre che della frequenza del servizio.

Abbiamo fatto un piccolo investimento su quello che poteva essere l'abbellimento generale e ornamentale della città quindi è più fiorita, avete visto, con varie tipologie di fiori, vestiranno le aiuole della città per abbellirle e traghettarci in un'atmosfera di festività.

Abbiamo investito per questo sulla decorazione urbana con l'acquisto e il posizionamento di 2.000 piante per un totale di 3.600 Euro.

Ho firmato nei giorni scorsi l'ordinanza per il divieto di utilizzo di ogni tipo di fuochi d'artificio sul territorio comunale con un provvedimento che avrà validità dal 20 Dicembre al 10 Gennaio quindi diciamo no con questa ordinanza all'utilizzo di petardi su quello che è tutto il territorio comunale.

L'uso incauto, infatti, di questa tipologia di strumenti può causare danni anche economici rilevanti, innescare incendi e provocare anche lesioni e danni.

Il divieto è nato dall'esigenza di garantire la sicurezza di ciascuno e migliorare le condizioni di vivibilità nel territorio comunale.

Non sarà consentita l'accensione e il lancio di fuochi d'artificio, sparo di petardi, scoppio di mortaretti, razzi e altri artifici pirotecnici in genere anche se di libera vendita.

In un'epoca poi in cui grandi opere di manutenzione straordinaria sono difficili da realizzare per mancanza di fondi appare sempre più importante che i cittadini segnalino piccole o grandi esigenze in modo che si possano soddisfare con piccoli ma essenziali lavori che ne migliorino la qualità della vita.

Sebbene sia cosciente che non si possa accontentare tutti si ringraziano i comitati di quartiere che si fanno portatori d'istanze attraverso le quali ci permettono di migliorare la città.

La bellezza della città, infatti, passa anche per l'attenzione della cosa pubblica da parte dei cittadini.

A questo proposito è fondamentale sì che gli abitanti di Ventimiglia segnalino le criticità ma è altrettanto importante che abbiano l'onore, l'onere con il proprio comportamento virtuoso di cooperare con l'Amministrazione per il miglioramento della stessa città.

L'Amministrazione intende aumentare sempre di più l'ascolto, il dialogo con i cittadini in quest'ottica, infatti, continuano gli incontri che la Giunta sta organizzando con i comitati di quartiere.

Venerdì scorso il comitato di quartiere di Calvo ha incontrato l'Assessore al Bilancio e l'Assessore ai Lavori Pubblici che hanno ascoltato le richieste degli abitanti e si sono messi a disposizione per spiegare l'operato dell'Amministrazione.

Sempre la scorsa settimana si è anche svolta una riunione con il comitato di quartiere di San Secondo durante la quale si sono affrontati e discussi collegialmente con gli stessi abitanti le tematiche relative agli interventi che interesseranno i sottopassi, viabilità, percorsi pedonali nonché il futuro accesso alle aree cedute delle Ferrovie al Comune all'interno dell'accordo di programma.

Abbiamo anche partecipato all'incontro tradizionale del Mugugno a cui sono stato invitato insieme al Vicesindaco avvocato Sciandra, vari i temi trattati dalla situazione dei marciapiedi, ai dissuasori di velocità, riqualificazione della pineta, ricostruzione del Ponte di Bevera, futura battaglia dei fiori.

Abbiamo preso vari impegni e raccolto le segnalazioni spiegando ai cittadini dinamiche non sempre comprensibili esternamente, per esempio illustrando che l'Amministrazione ha predisposto il posizionamento dei dissuasori, o meglio, attraversamento pedonale rialzato, come si chiamano tecnicamente, davanti a due scuole ma che non potranno essere come quelli francesi preferiti dall'auditorio perché il nostro Codice della Strada, essendo diverso, non li permette.

Che l'intenzione è di aumentarne il numero anche se, comunque vada, dobbiamo valutarne l'incidenza ovviamente sul bilancio.

Gli incontri si sono conclusi con buoni risultati e vogliamo ringraziare assolutamente i partecipanti.

L'Ufficio Commercio, visto che c'è una mozione se ne parlerà poi più tardi, è a disposizione degli operatori del mercato del venerdì per la consegna gratuita del logo esecutivo del nuovo brand che a partire da Gennaio diventerà obbligatorio esporre sui banchi.

Dal lancio del brand presentato in conferenza stampa ogni venerdì i responsabili dell'Ufficio Commercio circolano per il mercato consegnando di persona a ciascun operatore una lettera che abbiamo scritto insieme all'Assessore Felici in cui si spiegano dettagliatamente le motivazioni e le procedure legate all'istituzione del brand del mercato del venerdì.

Infine l'Amministrazione intera desidera salutare pubblicamente il Vicequestore Dirigente del Commissariato della Polizia dottor Giuseppe Ruggiero che domani lascia l'incarico portato avanti con impegno e dedizione dopo sei anni di instancabile lavoro presso la nostra città.

Ringraziandolo per la disponibilità e la capacità dimostrata nella gestione dell'emergenza profughi oltre alla professionalità comprovata nella gestione dell'ordinaria amministrazione tra cui la conduzione degli aspetti legati al mercato del venerdì.

Con l'augurio di un sereno proseguimento della sua carriera professionale l'Amministrazione si congeda con un profondo senso

di gratitudine e avendo noi passato diversi momenti difficili anche un affettuoso saluto.

PRESIDENTE

Grazie signor Sindaco.

Intanto invito i signori Vigili qualora vogliano accomodarsi, potete restare seduti.

Buona sera a Babbo Natale, ciao Pesce. È gradita la sua visita.

In linea con i tempi di austerità Babbo Natale è senza regali quindi vedete solo che ha portato l'immagine.

COMUNE DI VENTIMIGLIA

PUNTO N. 3 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 22 DICEMBRE 2015

MOZIONI - INTERPELLANZE E INTERROGAZIONI

PRESIDENTE

Abbiamo dedicato un'ora in Conferenza Capigruppo quindi fino alle 22 il tempo è a disposizione di questa pratica.

Mi sono giunte nel pomeriggio, in mattinata 3 mozioni, 2 fermate dalla Consiglieria Malivindi e 1 firmata dal Consigliere Ghirri.

Sono a mio avviso accoglibili tutte e 3, si possono benissimo mettere all'Ordine del Giorno.

Ovviamente, domanda d'obbligo, mi rivolgo al Sindaco qualora lo voglia perché essendo che sono arrivate nel pomeriggio, chiedo al Sindaco se è disposto, se si possono discutere anche da parte sua, bene, mi sembrava doveroso questo tipo di richiesta.

La mozione numero 20 quindi, firmata dalla Consiglieria Malivindi, ne do lettura.

Il Consiglio Comunale premesso che in occasione dell'installazione del mercatino di Natale ai giardini pubblici sono state riversate delle pietroline nei sentieri dei giardini pubblici di Ventimiglia.

Che è noto a tutti quanto sia difficoltoso camminare su quelle pietre.

Che è auspicabile approfittare dei macchinari già presenti ai giardini al fine di appiattare le pietroline e riversare del ghiaino al fine di rendere più agevole la camminata sui sentieri.

Tanto ciò premesso il Consiglio Comunale delibera di approvare interamente questa mozione.

Di mettere in atto gli strumenti necessari al fine di rendere più agevole la camminata sui sentieri dei giardini pubblici.

Di dichiarare la presente mozione immediatamente esecutiva.

Mozione presentata dal Consigliere Silvia Malivindi alla quale io do la parola se vuole introdurla.

Prego Consigliere.

CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA

Grazie Presidente. Dunque questa mozione nasce dal fatto che già prima della collocazione del mercatino di Natale avvenuto

nell'ultimo mese i sentieri dei giardini pubblici, come tutti saprete, sono spesso quasi impraticabili, quando piove diventano delle enormi pozzanghere che si trasformano poi in zone di fango e quando non piove comunque le pietroline erano..., rendevano difficile la camminata, soprattutto per le persone anziane, non soltanto con i tacchi voglio dire anche per le persone che utilizzano scarpe normali e bisogna avere proprio degli scarponi da trekking in questi giorni per attraversare i giardini senza difficoltà.

Con la collocazione di questo mercatino di Natale ho visto che sono state messe delle pietroline nuove e almeno in questa parte davanti al Comune e quindi adiacente al mercatino di Natale.

Cosa succede? Che queste nuove pietroline essendo abbastanza grosse e appuntite hanno migliorato la situazione dal punto di vista del fatto che se per caso dovesse piovere quantomeno non si creano quelle enormi pozzanghere ma hanno peggiorato la situazione per la camminata, di fatto molte persone si sono venute a lamentare, non so se anche agli altri Consiglieri è successo, dicendo non si può camminare, è incredibile, sembra di essere al mare, queste pietre sono grosse, sono appuntite eccetera eccetera.

Perché non si mettono delle pietroline più piccoline? Vi faccio un esempio, non l'ho scritto nella mozione ma se voi vedete i giardini a Mentone, in Francia in generale, vi faccio un esempio per tutti, il parco che c'è davanti al Casinò di Mentone utilizzano un ghiaino più piccolo che sicuramente avrà un costo maggiore, non lo metto in dubbio che però almeno magari non in quantità eccessiva però almeno per andare a colmare quelle parti diciamo più difficili o almeno i sentieri principali di questi giardini perché vi posso garantire che molte persone hanno fatto presente questa lamentela.

Non so se anche a voi Consiglieri di Maggioranza e se a questa Amministrazione qualcuno lo ha già fatto notare.

Ecco, quello che voglio dire è che ovviamente rifare completamente i sentieri o asfaltarli, a parte che poi l'asfalto sarebbe magari esteticamente poco gradevole, però in effetti comporterebbe una spesa o addirittura metterci delle mattonelle, quello capisco comporti una spesa ma metterci delle pietroline un po' più piccole è una spesa diciamo molto modesta e ci si potrebbe pensare.

Perché adesso come adesso effettivamente non so se vi sembra..., ci siete sicuramente passati tutti quanti diciamo che sembra di fare la traversata della spiaggia ecco, quindi con questa mozione io vorrei che in occasione appunto dal fatto che c'è questo mercatino di Natale, visto che c'è il macchinario per appiattare, il rullo, queste pietroline, è in quell'occasione lì che bisognerebbe andare a riversare il ghiaino, come fanno ai giardini in Francia.

Se viene approvata questa mozione, ovviamente non è una cosa che si farà domani mattina però si può approfittare della presenza di questi macchinari per adoperarsi, non credo si tratti di una spesa eccessiva e comunque è una cosa da farsi se si vuole ripensare al giardino la cosa principale è risistemare un po' questi sentieri perché veramente se per caso dovesse ricominciare a piovere come l'anno scorso, come gli anni scorsi questi sentieri sono davvero impraticabili e queste pietre rendono troppo difficile la camminata ma non soltanto per le donne con i tacchi , anche alle persone anziane. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie a lei Consigliere Malivindi. Apro il dibattito su questa mozione.

Chi mi chiede la parola? Non ho richieste d'intervento quindi..., Consigliera Leuzzi. Prego.

CONSIGLIERE LEUZZI FEDERICA

Grazie Presidente. Forse voleva intervenire prima l'Assessore Campagna? No.

Io volevo semplicemente rispondere alla Consigliera Malivindi, non abbiamo ricevuto nessuna lamentela, almeno noi Consiglieri di Maggioranza non abbiamo ricevuto nessuna lamentela in merito alle pietroline presenti attualmente nei giardini pubblici.

Sicuramente potremo in un secondo momento rivalutare la sua richiesta magari parlando con gli uffici ma prima ascolterei cosa ci potrebbe proporre l'Assessore Campagna.

PRESIDENTE

Grazie Consigliera Leuzzi. Mi chiede la parola l'Assessore Campagna. Prego.

ASSESSORE CAMPAGNA GABRIELE

Grazie signor Presidente. Come esposto dalla Consigliera Malivindi questo intervento sicuramente è volto per una situazione, cioè per un evento che si è voluto creare come il mercatino natalizio che ha voluto tanto questa Amministrazione ed è sicuramente un intervento palliativo nella riqualificazione generale dei giardini.

Si faceva riferimento alla riqualificazione o comunque ad altri esempi come in Francia e sicuramente potranno essere presi come spunto.

La ghiaia che è stata stesa e inserita sui viali dei giardini..., queste operazioni sono state fatte dagli operai con i mezzi meccanici che sono in dotazione all'officina ed è stata una ghiaia 8 / 15 quindi la dimensione diciamo da frantoio più diffusa per questo tipo di camminamenti.

Ci sono anche qualità naturalmente di ghiaia che potranno insistere su questo tipo di percorsi, i problemi ravvisati dal Consigliere Malivindi sono sicuro che potranno essere esaminati dalle maestranze comunali e praticamente andare ad appiattare o comunque a eliminare la densità in alcuni punti dove magari è stata ravvisata questa difficoltà nel camminamento.

Sarà mia cura sicuramente farlo ravvisare ai nostri operai.

Detto questo nell'ottica generale sicuramente quest'Amministrazione investirà parecchio sulla riqualificazione di questi giardini sia per quanto riguarda l'arboricoltura che per le piante presenti all'interno dei nostri giardini e naturalmente anche sulla qualità dei percorsi che sono presenti nei giardini.

Questo è quanto ho da dire per quanto riguarda il mio Assessorato.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Mi chiede la parola il Consigliere Paganelli. Prego Paganelli.

CONSIGLIERE PAGANELLI FRANCO

Sinceramente devo dire che in vent'anni di Consiglio Comunale una mozione di questo genere non l'avevo mai vista, c'è sempre una prima volta, giustamente.

Credo che questa sia la possibilità di un'interpellanza non una mozione sulle pietroline insomma, non è che..., mi mette anche in imbarazzo, non so neanche come votarla, io preferirei che magari si prendesse un impegno l'Assessore Campagna ed eventualmente ritirarla perché insomma votare una mozione per questo...

(Dall'aula si replica fuori campo voce)

Comunque..., va bene, votiamo la mozione, noi votiamo contro tranquillamente perché sappiamo benissimo che il lavoro è stato fatto per cercare di ovviare ad alcuni..., specialmente per non creare delle pozzanghere come diceva la signora.

Noi voteremo tranquillamente contro...

INTERVENTO

Consigliera Malivindi.

CONSIGLIERE PAGANELLI FRANCO

L'avvocato, Consigliera amica Malivindi, nessun problema, non ho niente nei suoi confronti, anzi, chi combatte a me piace però insomma mi sembra, giustamente che presentare una mozione su questo sia un po' eccessivo.

Abbiamo parlato sei ore per..., come si chiama, la Piazzetta Colombo se le cose erano quadrate o rotonde per sei ore in un Consiglio Comunale insomma mi sembra che Ventimiglia abbia problemi molto ma molto più seri e più grossi.

Comunque io annuncio il voto contrario del Partito Democratico e comunque ringraziando la dottoressa per il contributo che ha dato per eventualmente cercare di ovviare a questa cosa. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie a lei Consigliere Paganelli. Mi chiede la parola..., Ferrari? Vi prego, non mi mettete in difficoltà con questi cambi. Ferrari, Vitetta prego.

CONSIGLIERE VITETTA VINCENZO

Grazie. Soltanto per fare una domanda all'Assessore Campagna se sa rispondere.

Volevo sapere quanto è costato l'intervento di questa ghiaia, la messa in posa di questa ghiaia. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie a lei Consigliere Vitetta. Consigliera Malivindi, le darò la parola. Consigliere Campagna vuole rispondere a questa domanda? Prego.

ASSESSORE CAMPAGNA GABRIELE

Questo intervento praticamente per il Comune si è dimostrato a costo zero in quanto la fornitura del materiale è stata gentilmente offerta da un imprenditore locale e la stesura e la posa di questa ghiaia è stata fatta dalle maestranze comunali nell'orario di lavoro

quindi hanno svolto una funzione per il Comune, diciamo di stesura di questa ghiaia.

PRESIDENTE

Ok grazie Assessore Campagna. Come ho detto prima quindi procedo se non ci sono interventi alla votazione.

Chiedo per dichiarazione di voto. Cinque minuti di tempo per la dichiarazione di voto.

Consigliera Malivindi prego ha la parola.

CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA

Grazie Presidente. Volevo chiarire due cose e ovviamente io voto in modo favorevole alla mia mozione.

Ritengo che la mozione sia lo strumento opportuno per chiedere un intervento perché l'interpellanza è volta a chiedere spiegazioni in merito all'operato della Giunta ma io, in questo caso non sto andando a sindacare quello che ha fatto la Giunta, forse mi sono espressa male o forse è stata interpretata in modo scorretto la mia mozione.

Io non è che sto andando a commentare il fatto che sia stato posto del ghiaino troppo spesso, delle pietroline troppo grosse, sto suggerendo a questa Amministrazione come porre rimedio, forse, a un problema attuale al di là del fatto che ci siano queste pietre che, di fatto, rendono più difficile la camminata ma anche prima non è che andasse bene, quello voglio dire.

Per quello che non potevo fare un'interpellanza, non era il caso di fare un'interpellanza. Serve una mozione.

Una mozione per dirvi guardate che ai giardini nei sentieri prima era terribile perché c'erano le pozzanghere, adesso forse non ci saranno più le pozzanghere ma non si riesce a camminare perché si distruggono quattro paia di scarpe al mese quindi è ovvio che devo fare una mozione e non un'interpellanza perché non vado a chiedere..., infatti non ho chiesto il costo, sono contenta che sia a costo zero ma non ho chiesto il costo perché non era una critica il fatto che..., anzi, mi sembrava ovvio, anzi quando ho visto che il mercatino di Natale sarebbe stato fatto ai giardini la prima domanda che mi sono fatta è: e se per caso dovesse piovere diventa un lago quindi spero ci mettano delle pietre come è stato fatto, ovviamente.

Sì, quindi la mia mozione viene presentata, non la ritiro, voto favorevolmente, ed è una mozione con la quale invito questa Amministrazione a mettere del ghiaino più fine, il misto, quello che mettono a Mentone, quello che viene usato nei giardini in Francia.

Si chiama misto per gli addetti ai lavori, io non faccio il muratore e spero di non sbagliarmi ma dovrebbe chiamarsi misto.

Invito ovviamente a votare favorevolmente questa mozione. Certo che è un impegno, è un semplice impegno, non sto criticando la scelta di mettere quelle pietre nei sentieri ma sto invitando a risolvere questo problema che c'era già prima, non è stato creato con queste pietroline. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie a lei Consiglieria Malivindi.

Sì, sì, io confermo quello che dice lei al di là della modalità di voto che verrà espressa per ogni Consigliere la mozione è presentata nella forma e nel contenuto come dovuto rispetto al regolamento.

Altre richieste di dichiarazione di voto?

Metto quindi in voto la mozione presentata dalla Consiglieria Malivindi che è stata discussa fino adesso.

Favorevoli? Ballestra, Nazzari, Malivindi, Iachino.

Contrari? Sindaco, De Leo, Ghirri, Vitetta, Lazzaretti, Acquista, Leuzzi, Paganelli, Pastor.

La mozione numero 20 discussa è respinta.

Adesso mettiamo in discussione la numero 21 sempre presentata dalla Consiglieria Malivindi.

Mozione per la sospensione dell'applicazione dell'Articolo 18 del Regolamento sul Commercio sulle Aree Pubbliche.

Premesso che con Delibera numero 31 del Consiglio Comunale del 30/04/2015 il Comune di Ventimiglia modifica l'Articolo 18 del Regolamento sul Commercio delle Aree Pubbliche nella parte che disciplina il mercato del venerdì in questo modo: *A decorrere dal 1° Gennaio 2016 dovrà dotarsi di apposita banda - quindi ogni banco dovrà dotarsi di apposita banda colorata - del colore abbinato al settore merceologico di appartenenza da apporre sul frontale del banco dal bordo plancia sino a terra. In ogni caso in posizione visibile riportante graficamente il brand mercato del venerdì di proprietà del Comune di Ventimiglia e il numero del posteggio obbligatori; la ragione sociale o l'insegna commerciale della ditta eventuale.*

Che l'obbligo per gli ambulanti del venerdì di dotarsi di una gonna in PVC da esporre davanti al banco con il logo del mercato di Ventimiglia risulta nei fatti di difficile attuazione oltre al costo elevato del gonnellone pari a 200 o 300 Euro vi sono problemi di tipo tecnico perché non è facile montare la gonna alle plance perché quando le stesse sono piene cioè rifasciate diventa impossibile fissarla, inoltre alcuni banchi del mercato non dispongono di plance.

Che è discutibile anche l'impatto estetico di questo susseguirsi interminabile di gonne di plastica e PVC dai colori shock, giallo, marroncino eccetera.

Che sarebbe opportuno modificare il regolamento nel senso di far esporre agli ambulanti un più sobrio, economico ed ecologico cartello con il logo del mercato di Ventimiglia e pensare a istituire un sito Internet tradotto in lingua straniera da pubblicizzarsi in Costa Azzurra con fotostoria e informazioni sul nostro mercato cittadino.

Che è pertanto opportuno sospendere temporaneamente l'applicazione dell'Articolo 18 del Regolamento del Commercio Aree Pubbliche così come modificato dalla Delibera di questo Consiglio Comunale numero 31 del 30 Aprile 2015 affinché si possa riformulare la prescrizione ivi contenuta prevedendo un cartello più economico, ecologico ed esteticamente più sobrio al posto della lunga fascia in PVC, gonnellone.

Tanto ciò premesso il Consiglio Comunale delibera di approvare interamente questa mozione, di sospendere temporaneamente l'applicazione dell'Articolo 18 del Regolamento del Commercio Aree Pubbliche così come modificato dalla Delibera di questo Consiglio Comunale numero 31 del 30 Aprile 2015 affinché questo Consiglio Comunale possa riformulare la prescrizione ivi contenuta prevedendo una soluzione più economica, ecologica ed esteticamente più sobria.

Di dichiarare la presente mozione immediatamente eseguibile. Firmato dalla Consiglieria Malivindi alla quale, se me lo chiede, do la parola per..., prego Consiglieria.

CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA

Grazie Presidente. Come anticipato anche nelle comunicazioni del Sindaco quindi dal 1° Gennaio diventa obbligatoria la prescrizione prevista dall'Articolo 18 del Regolamento sul Commercio Aree Pubbliche che prevede appunto l'obbligo per gli ambulanti del mercato di venerdì di dotarsi di questa fascia in PVC recante il logo del mercato del venerdì, il cosiddetto brand che contraddistingue il nostro mercato visto che è un'istituzione vera e propria della nostra città.

Cosa succede però? Che nonostante l'idea in sé sia anche simpatica e positiva diciamo sembra di difficile attuazione. Anche in questo caso molti ambulanti si sono chiesti come fare e si sono lamentati, è vero, però bisogna vedere anche nelle lamentele se c'è una ragione o meno e a mio parere le ragioni ci sono, perché? Perché nel momento in cui abbiamo adottato questo regolamento e lo abbiamo votato forse non abbiamo pensato a disciplinare meglio in

cosa dovesse consistere questa fascia, quali fossero le dimensioni e quale fosse l'impatto estetico, quali fossero i costi eccetera eccetera.

Cosa succede praticamente? Se ho ben capito il Comune fornisce il logo, il logo del mercato del venerdì, lo fornisce gratuitamente perché siamo noi come Comune a imporlo e quindi vogliamo che tutti abbiano lo stesso logo ovviamente.

Gli ambulanti con questo logo si fanno la fascia in PVC che deve essere attaccata alle plance e deve essere lunga tutta la lunghezza del banco e arrivare dall'altezza della plancia sino a terra. Ogni fascia avrà un colore diverso a seconda della categoria merceologica, ad esempio mi pare che per le pelli sia marroncina, per i vestiti sia giallo, rosso, fucsia eccetera quindi ci sarà un susseguirsi di fasce di colori tutte diverse.

Non ci sarà, perché ancora non abbiamo un mercato suddiviso per tipo merceologico, pertanto ci sarà un susseguirsi di fasce di colore diverso.

Ora, primo problema. Ovviamente realizzare questa fascia ha un costo, il costo si aggira intorno ai 2/300 Euro a seconda dell'agenzia dove si va e ovviamente l'obbligo comporta un esborso immediato da parte degli ambulanti di questi 300 Euro che dovranno andarsi a fare subito questa fascia per chi non l'avesse già fatta e pare che pochissimi l'abbiano già fatta, da quanto ho capito quasi nessuno e dovranno quindi pagare questa settimana questi 2/300 Euro per fare questa fascia, quindi primo problema però non parliamo di soldi, parliamo di merito.

La fascia esteticamente è un po' impattante, è una cosa grossa ma forse anche un po' antiestetica il risultato in sé, di colori diversi con un logo che è difficile da contraddistinguersi perché effettivamente il fatto che non ci sia neanche un pezzo dello stesso colore sembrano fasce tutte di tipo diverso.

Forse sarebbe stato, per il momento, meglio procedere per passi, per gradi e per il momento chiedere soltanto l'affissione di un manifesto, un cartello o qualcosa che effettivamente contraddistinguesse gli ambulanti del mercato del venerdì con il logo del mercato del venerdì senza obbligarli per il momento a dotarsi di questa gonnellona perché forse non è la soluzione più gradevole, diciamo.

L'idea era buona e ricalcava anche l'idea del mercato di Forte dei Marmi se non sbaglio perché anche loro hanno il brand e anche loro hanno un logo che però non è la stessa cosa, non è un gonnellone in PVC, esteticamente non rimane allo stesso modo.

Secondo me sarebbe opportuno procedere in modo graduale prima ancora come ho avuto modo di esprimere sul giornale, prima ancora di pensare alla gonnellona in PVC sicuramente bisogna pensare prima a sponsorizzare questo logo, creare un sito Internet

con questo logo, sponsorizzare il nostro mercato e descriverlo dettagliatamente, elencarlo, pubblicizzarlo in Costa Azzurra perché paradossalmente ci potrebbero essere dei turisti in arrivo, certo che i residenti qui vicino lo sanno già ma i turisti in arrivo all'aeroporto di Nizza ad esempio potrebbero non sapere, non conoscere il nostro mercato.

Poi la riqualificazione del mercato è ovviamente necessaria, ne abbiamo già discusso anche in commissione e quindi non mi dilungo su questo punto.

Ogni iniziativa utile a riqualificare il mercato è di per sé positiva ma in questo momento io sto chiedendo cosa? Sto chiedendo di sospendere l'Articolo 18 perché altrimenti dal 1° Gennaio tutti gli ambulanti dovranno comprarsi questa gonnellona in PVC e chiedo una riflessione da parte di questo Consiglio Comunale se davvero sia necessaria e se davvero è la soluzione migliore perché, ripeto, ha un costo elevato, circa 300 Euro per ambulante quindi fatte un attimo un calcolo, è vero che non paga il Comune, pagano gli ambulanti però se poi si rivela un'iniziativa non dico inutile ma non delle migliori, con un impatto estetico sgradevole e anche un impatto ecologico di per sé abbastanza che lascia perplessi oltretutto di plastica quindi diventa..., fosse almeno di stoffa capisco che sarebbe ancora più cara però...

Chiedo quindi una riflessione semplicemente, una sospensione dell'applicazione di questo Articolo 18 o, perché no, una proroga, una proroga di qualche mese per ritornare a discutere di questa scelta che abbiamo fatto e vedere se si può optare per qualcosa di diverso, magari un po' più carino, magari un po' più economico, magari un po' più ecologico.

Qualcosa che deve andare obbligatoriamente di pari passo con altre iniziative perché la gonnellona in PVC di per sé non serve a niente se il mercato non ha..., cioè c'è il logo ma il logo del mercato non viene pubblicizzato sui siti, non compare sul sito del Comune, non compare in Costa Azzurra quindi di per sé il fatto che ci sia soltanto la gonnellona in PVC con il logo a questo punto non serve a niente, è quasi prematuro.

Facciamo la gonnellona in PVC ma ci manca prima tutto il resto, è questo un po' strano, capite? Quando si fa un brand lo si fa perché lo stesso venga pubblicizzato nelle opportune sedi, per il momento stiamo solo obbligando gli ambulanti a comprarsi questa gonnellona in PVC senza aver fatto prima i passi preliminari.

Chiedo soltanto di sospendere al fine di rifletterci su ancora un po', magari fare una proroga e vedere se è la mossa migliore oppure riformulare l'articolo con qualcosa di più sobrio, più economico o più adatto più che altro perché non si parla soltanto del

costo, si parla proprio dell'idoneità di questa gonnellona in PVC. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie a lei Consigliera. Consigliere Paganelli preferisce che do prima la parola all'Assessore Felici o vuole..., Consigliere Paganelli, prego, ha la parola.

CONSIGLIERE PAGANELLI FRANCO

Perché devo fare una domanda all'Assessore Felici così almeno risponde...

PRESIDENTE

Prego, prego.

CONSIGLIERE PAGANELLI FRANCO

Volevo sapere dall'Assessore se è stato fatto un incontro con le categorie che rappresentano i mercatari perché non credo che il Comune possa andare banco per banco a chiedere se si sono trovati bene o male.

Se è stata fatta e l'esito che ha avuto perché sinceramente dipende, io vorrei ci fossero le parole in italiano, sono tutte straniere, io non capisco e quindi..., grazie.

PRESIDENTE

Grazie a lei Consigliere Paganelli. Do la parola all'Assessore Felici. Prego.

ASSESSORE FELICI PIO GUIDO

Dunque la risposta per il Consigliere Paganelli è naturalmente sì.

Poi magari preciserò qualcosa, però la domanda che volevo fare alla Consigliera è dove ha letto, cioè dove ha trovato che dovrà essere in PVC perché in realtà la delibera che ha espresso questo Consiglio, mi pare nel mese di Aprile, non lo dice quindi in realtà io non so dove lo ha letto Consigliera perché non è così.

(Dall'aula si replica fuori campo voce)

No, dov'è scritto però? Per carità, poi magari mi sbaglio io.

(Dall'aula si replica fuori campo voce)

Eh. O c'è la carta o non so, c'è il PVC.

(Dall'aula si replica fuori campo voce)

Ad esempio in stoffa. Quindi in realtà..., giusto per capire, Consigliera, poi magari qualcuno glielo ha riferito...

(Dall'aula si replica fuori campo voce)

No, no, mi perdoni, qualcuno glielo ha riferito impropriamente quindi era solo per in qualche modo cercare di giustificare perché in qualche modo la sua indicazione non fosse corretta.

Questo anche perché naturalmente incide sui costi.

Io faccio un brevissimo excursus, vi prometto che vi faccio perdere pochissimo tempo.

Intanto la prima osservazione da fare è che questa decisione...

PRESIDENTE

Consigliere Nazzari per cortesia.

ASSESSORE FELICI PIO GUIDO

...se posso continuare a parlare, non so, posso Presidente?

PRESIDENTE

Certo. Può continuare e io invito i Consiglieri a non disturbarla.

ASSESSORE FELICI PIO GUIDO

Perché io resto sempre in silenzio quando parlano gli altri...

PRESIDENTE

Esatto. Io invito i Consiglieri a non disturbarla.

ASSESSORE FELICI PIO GUIDO

...io parlo talmente poco...

PRESIDENTE

Tutti parleranno se chiederanno la parola. Prego Assessore.

ASSESSORE FELICI PIO GUIDO

Dunque la deliberazione del 30 Aprile 2015; è chiaro Consigliera, così rispondo anche a Paganelli, che l'Assessorato e l'ufficio non hanno preso una decisione naturalmente con superficialità, abbiamo fatto una serie di incontri preliminari alla proposta di deliberazione con le associazioni di categoria.

Ci siamo incontrati più volte perché la creazione del brand, Consigliera ma vengo incontro anche alle sue richieste perché sono delle osservazioni assolutamente intelligenti e condivisibili, in realtà non è che l'inizio di un progetto di riqualificazione e di promozione del mercato.

Naturalmente è stato necessario in primo luogo istituire il brand e quindi crearlo e il primo passo visivo era proprio l'installazione da parte degli operatori e questo, lo ribadisco, con l'accordo di FIVA e ANVA che sono le due associazioni di categoria che fanno capo a Confcommercio e a CONFESERCENTI che si occupano degli operatori ambulanti.

Questo per rispondere, in realtà noi non abbiamo sentito ogni singolo operatore, abbiamo sentito le associazioni di categoria ancorché non obbligati a farlo però ci sembrava giusto e corretto farlo e le dico anche questo Consigliera, abbiamo anche riflettuto sui costi perché non è che non si pensi a questo però un'indagine di mercato fatta dall'ufficio per il telo in tessuto ci diceva che il costo si aggira intorno ai 100 Euro quindi francamente ci era sembrato un costo assolutamente sostenibile.

Poi come giustamente ha fatto notare e mi preme anche dirle questo non è che il primo passo perché è chiaro che se poi devo promuovere il mercato di Ventimiglia lo devo promuovere con un nome.

Se devo istituire un sito e di questo abbiamo già cominciato a parlare con le associazioni di categoria che addirittura farebbero, lo farebbero a costo loro, è chiaro che dobbiamo prima avere il brand quindi in realtà questo sarà oggetto dei prossimi interventi da parte dell'ufficio.

Le dirò di più, probabilmente già entro la fine dell'anno riusciremo a istituire alcuni totem che sono proprio illustrativi delle aree del mercato con i colori cui faceva cenno la Consigliera Malivindi.

Cos'altro? Ecco, ho un appuntamento giovedì 24 intorno alle 5 del pomeriggio proprio con i due presidenti di FIVA e ANVA per stabilire le modalità e poi le faccio un'osservazione di carattere personale, Consigliera, non è che non comprendiamo le difficoltà economiche ma anche quelle tecniche, metodologiche però è anche vero che se vogliamo iniziare a riqualificare da qualche parte si deve cominciare.

Abbiamo ritenuto con l'ufficio e ribadisco con le associazioni di categoria che questo fosse il modo più giusto.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Felici. Mi chiede la parola ancora qualcuno prima di procedere alla votazione?

Consigliera Leuzzi prego.

CONSIGLIERE LEUZZI FEDERICA

Grazie Presidente. Diciamo che per rispondere anche alla Consigliera Malivindi direi che considerato il fatto che questa fascia che gli ambulanti saranno "costretti" che poi non saranno costretti perché..., che dovranno mettere, abbiamo chiarito come ci ha ampiamente spiegato l'Assessore Felici, non dovranno essere solamente in PVC ma potranno essere anche in altro tipo di materiale quindi potranno avere anche un costo differente.

La Consigliera Malivindi appunto sosteneva che la fascia sia antiestetica, che sia sgradevole, sinceramente a me sembra un'affermazione un po' troppo soggettiva, insomma l'Assessore Felice ha deciso insieme a noi, insieme alla Maggioranza di lanciare un brand quindi noi come Gruppo di Maggioranza non possiamo accogliere la sua mozione per tutte le motivazioni che l'Assessore ci ha appena illustrato in maniera dettagliata.

Approfitto quindi anche per fare la nostra dichiarazione di voto in anticipo. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie a lei Consigliera Leuzzi. Ha quindi anticipato anche il voto del Gruppo che rappresenta.

Altri interventi per dichiarazione di voto? Signor Sindaco.

SINDACO

Una puntualizzazione. Nella collaborazione che c'è stata con i rappresentanti comunque di categoria è evidente che parte del lavoro

è stato fatto insieme come ha sottolineato prima l'Assessore anche a seguito poi di quella che è stata la presentazione, insomma un saluto positivo da parte loro non può che averci fatto piacere.

Dall'altra parte come ho detto nelle comunicazioni non è un caso se gli operatori e comunque i nostri funzionari dell'Ufficio Commercio in questi giorni stanno incontrando gli operatori del mercato proprio per scambiarsi alcune che possono essere considerazioni proprio pratiche, concrete dell'attuazione di questa cosa qua.

Noi il 24 incontreremo nuovamente i rappresentanti di categoria poi se ci sarà la necessità di una settimana, due eccetera quello è evidente però rimettere in gioco tutto sinceramente no.

PRESIDENTE

Grazie signor Sindaco. Chiede la parola il Consigliere Malivindi. Prego.

CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA

Grazie Presidente. Volevo dire appunto due cose per la mia dichiarazione di voto; innanzitutto mi fa piacere che la gonna, il gonnellone possa essere anche di stoffa se dovesse costare di meno, che non costi di più ovviamente perché sarebbe un ulteriore aggravio, sarebbe qualcosa di un po' più simpatico.

Ma al di là di questo rimango comunque perplessa, è per quello che insisto per la sospensione perché se la riunione per la modalità di attuazione di questa prescrizione è il 24 e l'entrata in vigore di questo obbligo è il 1° Gennaio significa che gli ambulanti si devono dotare di questo gonnellone dal 24 Dicembre, escludiamo quindi il 25 e il 26, il sabato e la domenica e quindi avranno soltanto 2 giorni di tempo per dotarsi di questo gonnellone.

È ovvio che non ce la faranno poveretti, non ce la farebbe nessuno.

Non sto prendendo le loro difese, sto dicendo semplicemente che è inattuabile perché se ancora non sono state stabilite le modalità di attuazione probabilmente per quei banchi che non hanno le plance ad esempio e che quindi non potranno prendersi il gonnellone perché ci sono dei banchi che hanno dei semplici stand con degli appendini e quindi non potranno prendersi il gonnellone lungo 7 metri ma dovranno mettere qualcosa d'altro, magari in verticale.

Queste persone qua ancora non sanno di cosa si devono dotare. La riunione è il 24 Dicembre e l'obbligo entra in vigore il 1° Gennaio quindi è impossibile, è materialmente impossibile che gli

stessi possano ottemperare a questa prescrizione quindi ha più senso sospendere per il momento l'attuazione di questo Articolo 18.

Al di là di questo voglio puntualizzare una piccola cosa, questa Amministrazione e io per prima non dobbiamo pensare esclusivamente, ovvio, in questa sede alle necessità degli ambulanti, noi dobbiamo pensare alle necessità del Comune di Ventimiglia.

Io ora ho presentato questa mozione con la quale sto esprimendo le difficoltà di questi ambulanti che effettivamente secondo me non riusciranno mai a ottemperare quest'obbligo e quindi incorrono in sanzioni.

Se non sbaglio ci sono delle sanzioni, dal 1° Gennaio gli stessi sono passibili di sanzione se non espongono questo gonnellone al mercato.

È per questo che io chiedo la sospensione.

Se invece questa prescrizione è priva di sanzione allora va bene, non sospendiamola ma accertiamoci di questo perché se gli stessi sono passibili di sanzione, noi gli chiediamo di mettere questo gonnellone, non sanno ancora cosa devono mettere, non sanno dove devono comprarselo, non sanno se possono metterlo in orizzontale, in verticale, le dimensioni e noi diciamo già che è un obbligo passibile di sanzione allora non va bene perché li stiamo mettendo in difficoltà, ecco.

Concludo dicendo che il Comune di Ventimiglia deve pensare giustamente alla città di Ventimiglia, ai cittadini di Ventimiglia, certamente. C'è un bilanciamento degli interessi tra gli ambulanti e i cittadini con priorità per la città di Ventimiglia, questo brand servirà? Non servirà? Queste fasce colorate che ci contraddistinguono serviranno, non serviranno? Questo è quello che dobbiamo chiederci a questo punto dopo aver comunque espresso tutte le difficoltà degli ambulanti ribadisco che la priorità per ognuno di noi amministratori è quella della città di Ventimiglia quindi se questo può portare un indotto bene, il problema è che io proprio materialmente credo che allo stato attuale l'indotto sia pari a zero per i motivi che dicevo.

Questo doveva essere non il primo passo, uno dei primi passi, il primo passo doveva essere quello della sponsorizzazione di questo logo.

Io quindi chiedo di verificare se ci sono o meno sanzioni previste per gli ambulanti che non avranno questo gonnellone al 1° Gennaio, quindi al primo mercato del venerdì utile dopo il 1° Gennaio.

Se non sono previste sanzioni a questo punto io posso anche ritirare la mia mozione perché è inutile che io chieda la sospensione se gli ambulanti hanno tutto il tempo per adeguarsi ma se sono previste sanzioni allora in questo caso insisto per la mia mozione

perché non possiamo fare sanzioni agli ambulanti quando non sappiamo neanche noi tra un po' quello che vogliamo da loro.

Perché, ripeto, l'ambulante che non ha le plance dove se la fissa questa gonnellona?

Chiedo quindi di verificare se sono previste sanzioni dal 1° Gennaio oppure è solo un obbligo virtuale. Questo dobbiamo accertarlo a mio modo di vedere le cose. Grazie.

PRESIDENTE

Consigliera Malivindi io non l'ho voluta interrompere nel suo intervento, però lei sa bene che siamo in dichiarazione di voto quindi sarebbe..., comunque no, se il Consiglio Comunale in deroga a tutte..., visto che il dibattito sta andando via in modo proficuo, se i Consiglieri Comunali non hanno nulla da eccepire io posso chiedere all'Assessore se gradisce rispondere e se vuole riaprire l'argomento.

Se invece no eravamo in dichiarazione di voto e rimaniamo in dichiarazione di voto quindi io chiedo solo all'Assessore se vuole rispondere..., quindi l'Assessore non ha risposto quindi lei capirà Consigliera, ce l'ho messa tutta quindi..., con lo stesso per lei Consigliera Acquista, mi chiede la parola, siamo in dichiarazione di voto quindi se parla solo un minuto le faccio dire quello che voleva ma non mi richieda la parola in dichiarazione di voto.

Ok. Vuole intervenire brevemente per dire quello che pensava?

Non mi chiedete più però la parola durante la dichiarazione di voto.

Prego Consigliera Acquista, scusatemi gli altri Consiglieri Comunali.

CONSIGLIERE ACQUISTA PATRIZIA

Grazie signor Presidente. No, era solo per sottolineare l'espressione della Consigliera Malivindi, l'idea era buona, mi sembra piuttosto banale e svalutante, molto riduttivo per quello che fin qui l'Amministrazione insieme alle associazioni di categoria si sta impegnando per questo progetto importantissimo per la città e per i gestori dei banchi.

Vorrei consigliare se ci sono delle problematiche di rivolgersi alle associazioni di categoria che sono le persone che dovrebbero raccogliere queste difficoltà che possono poi portarle alla nostra attenzione e vedere cosa si può fare però sempre tramite le associazioni che stanno collaborando e si stanno veramente impegnando e che ringrazio per quello che stanno facendo.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Acquista. Scusatemi ancora per la divagazione.

Metto quindi in votazione la mozione che è stata illustrata.

Dico favorevoli? Malivindi, Nazzari, Ballestra.

Contrari? Sindaco, De Leo, Ghirri, Vitetta, Lazzaretti, Acquista, Leuzzi, Paganelli, Pastor.

Astenuti? Iachino.

La mozione numero 21 è respinta.

Passiamo alla 22, presentata dal Consigliere Alessandro Ghirri del Gruppo Ventimiglia Cambia Verso.

Premesso che il Consiglio Comunale di Ventimiglia premesso che la donazione di organi e tessuti rappresenta un atto..., l'oggetto, scusate, Adesione al Progetto una Scelta in Comune per Esprimere la Propria Volontà in Tema di Donazione di Organi.

Il Consiglio Comunale di Ventimiglia premesso che la donazione di organi e tessuti rappresenta un atto di solidarietà verso il prossimo, un segno di grande civiltà e di rispetto per la vita, il trapianto degli organi rappresenta un efficace terapia per alcune gravi malattie che colpiscono gli organi e i tessuti del corpo umano ed è l'unica soluzione terapeutica per alcune patologie non altrimenti curabili.

Grazie al progresso della medicina e all'esperienza acquisita negli ultimi anni il trapianto consente al paziente una longevità e una qualità di vita che per molte patologie nessun'altra terapia è in grado di garantire.

In Italia si è raggiunto un ottimo livello di professionalità nell'ambito dei trapianti di organi in termini di interventi realizzati, qualità dei risultati e sicurezza delle procedure ma la criticità principale resta la disponibilità degli organi utilizzabili per il trapianto.

L'impianto organizzativo della rete trapiantologica disegnata dalla Legge 1° Aprile 1999 numero 91 - Disposizioni in Materia di Prelievi e Trapianti di Organi e Tessuti - prevede l'informatizzazione della volontà dei cittadini all'interno del Sistema Informativo Trapianti, SIT, la registrazione della volontà della donazione di organi e tessuti nel SIT rappresenta uno strumento di garanzia e tutela della libera scelta di ogni cittadino maggiorenne.

La registrazione della dichiarazione di volontà rappresenta una delle modalità previste dalla Legge 1° Aprile 1999 numero 91 a cui si aggiungono quelle predisposte dal Decreto Ministeriale 8 Aprile 2000 e dal Decreto Ministeriale 11 Marzo 2008.

Il decreto-legge 30 Dicembre 2009 numero 194, coordinato con la legge di conversione numero 26 Febbraio 2010 numero 25

recante proroga dei termini previsti da disposizioni legislative, il cosiddetto 1.000 Proroghe, stabilisce che la Carta d'Identità possa essere il documento nel quale registrare la dichiarazione della volontà o meno del cittadino di donare i propri organi.

Rilevato che l'Articolo 43 del decreto-legge 21 Giugno 2013 numero 69 ha ulteriormente previsto che il dato raccolto in ordine alla dichiarazione di volontà sia inviato dai Comuni al SIT di cui all'Articolo 7, Comma 2 Legge 1° Aprile 99 numero 91.

Considerato che la Carta d'Identità è un documento di riconoscimento strettamente personale dove sono contenuti i dati anagrafici e altri elementi utili a identificare la persona a cui tale documento si riferisce e che tutti i cittadini sono tenuti ad avere.

Che la raccolta delle dichiarazioni di volontà della donazione degli organi e tessuti al momento del rilascio o rinnovo del documento di identità rappresenta un'opportunità per aumentare il numero delle dichiarazioni del bacino dei soggetti potenzialmente donatori e che a tale scopo è stato messo a punto un modello procedurale con un piano informativo di comunicazione da utilizzarsi nei Comuni nel quale è previsto che la dichiarazione di volontà in materia di donazione di organi avvenga attraverso la consegna di un apposito modulo e il conseguente invio del dato al SIT.

Ritenuto l'altissimo valore sociale dell'iniziativa e i benefici pratici di immediatezza operativa che potranno derivare dallo stretto collegamento tra la banca dati comunale e delle volontà manifestate positivamente alla donazione degli organi e dei tessuti e la banca dati in possesso del Centro Nazionale Trapianti e delle sue diramazioni regionali.

Considerato che i Comuni che hanno già aderito a questa iniziativa hanno proficuamente avviato la procedura con ottimi risultati.

Impegna il Sindaco e la Giunta a dare atto che il progetto Una Scelta In Comune come su descritto sia meritevole di tutela e accoglimento da parte di quest'Amministrazione.

Ad aderire al progetto Una Scelta In Comune.

A dare mandato al dirigente dei servizi demografici di mettere in atto tutti gli strumenti adeguati al fine di dare concreta attuazione al progetto stesso prevedendo che i cittadini potranno esprimere il proprio assenso o diniego alla donazione di organi e tessuti all'Anagrafe del Comune di Ventimiglia al momento del rilascio o del rinnovo della Carta d'Identità.

Ad avviare la procedura affinché i consensi registrati confluiscono direttamente nel Sistema Informativo Trapianti.

Infine a disporre l'opportuna informazione ai cittadini sulla possibilità di questa scelta anche mediante materiale divulgativo che

dovrà essere esposto nella sede anagrafica. Firmato Consigliere Ghirri al quale do la parola. Prego Consigliere.

CONSIGLIERE GHIRRI ALESSANDRO

Grazie Presidente. Che cos'è Una Scelta In Comune?

Una Scelta In Comune è un progetto del Ministero della Salute che permette l'interconnessione tra il Sistema Informativo Trapianti ovvero il SIT, ovvero quel database che registra tutte le attività della rete dei trapianti nazionale e l'Ufficio Anagrafe dei Comuni che aderiscono.

A partire dal 2009 è possibile utilizzare la Carta d'Identità anche come documento sul quale registrare la volontà o meno di essere donatori di organi, aggiunto a questo dal 2013 i Comuni che appunto aderiscono al progetto Una Scelta In Comune possono inviare questa scelta dei cittadini direttamente al SIT.

Prima di tali normative per essere effettivamente un donatore di organi era possibile registrarsi o all'ASL di appartenenza oppure direttamente ad AIDO.

Da adesso è possibile, aderendo a questo progetto, aderire direttamente nel proprio Ufficio Anagrafe durante il rinnovo della Carta d'Identità cui tutti i cittadini sono tenuti, mi sembra ogni 10 anni.

A oggi, 22 Dicembre 2015, i donatori registrati nella nostra regione sono complessivamente 34.485 ma solo 4.100 nella nostra provincia.

Considerando che la nostra provincia ha all'incirca 220.000 abitanti risulta essere circa l'1,8% che è un numero estremamente limitato a mio parere.

Le statistiche indicano inoltre che nei Comuni che hanno aderito al progetto Una Scelta In Comune il numero dei donatori è cresciuto esponenzialmente e quindi circa il 30% delle persone che rinnovano la Carta d'Identità dichiarano di voler essere donatori di organi.

In base alle normative nazionali un qualsiasi paziente può essere iscritto a sole due liste d'attesa, quella della propria regione e un'altra a propria scelta quindi le regioni che sono più attive sul tema potranno garantire liste d'attesa minori per i propri cittadini.

In quanto futuro medico mi sento particolarmente coinvolto in queste tematiche e ho particolare coscienza e contezza di quanto la medicina e la scienza abbiano bisogno dell'aiuto della comunità per adempiere al proprio scopo di utilità sociale.

Per questo ho trovato giusto presentare la mozione che può contribuire attivamente ad aumentare il numero dei donatori nella

nostra città e spero a sensibilizzare anche le Amministrazioni dei Comuni limitrofi. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie a lei Consigliere Ghirri. Apro il dibattito su questa mozione.

Chi vuole intervenire può chiedermi la parola. Prego. Nessuno interviene quindi passiamo..., Consigliera Acquista prego.

CONSIGLIERE ACQUISTA PATRIZIA

Grazie signor Presidente. Sono assolutamente favorevole a votare questa mozione e ringrazio il collega Alessandro per averla portata all'attenzione di questo Consiglio.

Mi sembra che il livello di questa mozione sia molto alto. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie a lei Consigliera.

Metto quindi in votazione la mozione così com'è stata presentata dal Consigliere Ghirri.

Chi mi chiede la parola per dichiarazioni di voto? Consigliere Iachino prego.

CONSIGLIERE IACHINO CARLO

Grazie Presidente. Volevo semplicemente ringraziare il Consigliere Ghirri. Io sono perfettamente d'accordo e faccio notare che le Opposizioni non votano sempre, non so, non parlo per gli altri Consiglieri, non votano sempre contro e strumentalmente come dite voi ma quando c'è una cosa seria votiamo a favore. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie a lei Consigliere Iachino.

Altri interventi per dichiarazione di voto? Bene.

Allora metto in votazione la mozione.

Favorevoli? Unanimità.

Grazie.

Finite le mozioni passiamo alla lettura delle interrogazioni.

La prima in giacenza è la numero 34 che è un'interpellanza che riguarda i lavori Giardini Coppo presentata dal Consigliere Nazzari che io giustamente mi sembrava doveroso la rimetto in discussione

anche se nell'ultimo Consiglio Comunale il Consigliere Nazzari presente e seduto nel pubblico, aveva rinunciato.

La stessa domanda la rivolgo adesso, se lui la vuole mettere in discussione ne do lettura.

Non la vuole mettere in discussione quindi viene ritirata. Grazie.

Ovviamente ritirata e non più presentata anche se non discussa.

La numero 36 è un'interrogazione presentata dal Consigliere Ballestra Giovanni. La volta scorsa non l'avevamo discussa..., ha chiesto la parola il Consigliere Nazzari?

(Dall'aula si replica fuori campo voce)

Nell'ultimo Consiglio Comunale il Consigliere Ballestra era assente quindi oggetto interrogazione urgente.

Il sottoscritto Ballestra Giovanni in qualità di Consigliere Comunale considerato che il Comune di Ventimiglia ha impegnato risorse pubbliche per la costruzione di una struttura provvisoria da adibire a campo di beach-volley sul tratto di spiaggia pubblica e che lo stesso Comune con atto di concessione di porzione di arenile di proprietà del Demanio Marittimo ha stabilito la durata della stessa con scadenza 30 Settembre 2015.

In considerazione che a oggi la struttura sportiva summenzionata continua a insistere su spiaggia pubblica lo scrivente interroga il signor Sindaco al fine di conoscere:

- 1) Il costo totale della struttura.
- 2) Chi ha gestito la stessa nel periodo di utilizzo.
- 3) Con quali modalità è avvenuto l'affidamento di gestione.
- 4) Se il Comune ha rinnovato la concessione demaniale scadente il 30 Settembre 2015.
- 5) Se tale struttura provvisoria qualora il Comune non abbia rinnovato la concessione verrà smantellata o meno.

Firmata Consigliere Ballestra. La risposta sopraggiunta a firma degli Assessori Gabriele Campagna e Pio Guido Felici.

In risposta alla sua richiesta relativa a quanto in oggetto si segnala quanto segue.

- 1) Il costo complessivo del campo ammonta a 38.552 Euro così ripartito, 8.052 acquisto materiale oltre Iva, ditta La Lucerna, determina, affidamento 241 quinta, del 08/07/2015; 30.500 Euro per lavori di posa pali, reti, fornitura e posa plinti, trasporto, posa e fornitura sabbia e altre lavorazioni ditta Fognini,

- oltre Iva, determina e affidamento numero 194 quinta e 224 quinta.
- 2) Il campo polivalente oggetto dell'interrogazione è stato gestito dall'Associazione Sportiva Cittadina ASD Ventimiglia Calcio, Sport Club Pallamano e Sport Club Volley.
 - 3) L'affidamento della gestione è avvenuto in data 7 Luglio 2015 con Lettera Protocollo 21.324/2015. Accettando la proposta avanzata in data 3 Luglio 2015 con Protocollo numero 20.677/2015 dai presidenti delle su menzionate associazioni sportive e approvandone il calendario concordato al punto 3 Interrogazione alla gestione dell'associazione è stata affiancata la figura di una borsa lavoro che ha sorvegliato l'accesso alla struttura nel periodo di gestione.
 - 4) La concessione demaniale numero 5/2015 non è stata rinnovata alla sua scadenza del 30 Settembre 2015.
 - 5) Su richiesta dell'Ufficio Turismo Sport e Manifestazioni le maestranze compatibilmente con le altre specifiche incombenze hanno provveduto a rimuovere le parti affioranti a livello spiaggia - pali e reti - come da accordi verbali con i competenti uffici regionali in attesa di valuta con gli stessi uffici la possibilità di mantenere la sabbia. A sua disposizione per qualsiasi informazione.

Consigliere Ballestra, ha 5 minuti per dichiararsi soddisfatto o meno. Prego ha la parola.

CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI

Mi dichiaro soddisfatto della risposta in quanto più o meno c'è scritta la verità per una volta.

Non so se saranno soddisfatti i cittadini perché diciamo che questo campo per un utilizzo, più o meno, di una settantina di giorni perché la determina di affidamento è stata dell'8 Luglio, oltre fine Settembre non poteva andare in quanto ai vostri atti, è costato circa 600 Euro al giorno, questo è quanto.

Quindi che i ventimigliesi sappiano che questa struttura che io ritengo più un capriccio che una necessità è costata la bellezza di 600 Euro al giorno.

(Dall'aula si replica fuori campo voce)

La matematica non è un'opinione, 38.000 Euro diviso 60 giorni fa 633 Euro al giorno, questo è stato il conto...

(Dall'aula si replica fuori campo voce)

...scusi? Avete fatto o no...,

PRESIDENTE

Ma...

CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI

Scusi, a parte che...

PRESIDENTE

Sì, prego.

CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI

Mi permetta, non è previsto il contraddittorio ma lo spieghi all'Assessore Nesci.

PRESIDENTE

Stavo dicendo. Assessore la prego gentilmente non interrompiamo l'intervento del Consigliere Ballestra. Nelle interpellanze e interrogazioni interviene solo il proponente per dichiararsi soddisfatto o meno.

CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI

Grazie.

PRESIDENTE

Vi prego astenetevi da qualunque commento. Prego Consigliere Ballestra.

CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI

È costato 630 Euro al giorno una struttura provvisoria con una scadenza che oltretutto non è stata neanche rispettata perché la dovevate smontare prima, entro il 30 di..., inoltre, dico sono quasi

soddisfatto perché non è stato detto tutto, non sono stati computati i soldini per l'illuminazione che è stata fatta dopo.

L'affidamento; di solito le strutture sportive si affidano con dei bandi di gara e, annuncio già che farò un'interrogazione per valutare tutte le strutture sportive esistenti a Ventimiglia come sono state affidate e se sono in regola, tutte.

Anche in questo caso quindi capisco si siano già portati avanti perché la richiesta è del 3 e la richiesta è addirittura di affidamento per la gestione del 3 e l'8 invece stati affidati i lavori, quindi ancora prima, senza sapere quando sarebbero finiti, iniziati, boh, va beh, sono i soliti misteri che ci sono in questo Comune.

Comunque questa è la mia valutazione ed è bene che i cittadini di Ventimiglia lo sappiano, punto.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Ballestra. Assessore Campagna la prego di capirmi, voglio attenermi alle regole perché poi avrebbe sicuramente diritto anche il Consigliere a ribattere e quindi usciremo fuori da quella che è la prassi normale.

So che mi ha già perdonato quindi vado tranquillo e cancello la sua prenotazione. Ok.

(Dall'aula si replica fuori campo voce)

Interrogazione numero 37, presentata sempre dal Consigliere Ballestra il 16/11/2015.

Il sottoscritto Ballestra Giovanni in qualità di Consigliere Comunale, vista l'importanza - che tra l'altro questa interrogazione riguarda anche un punto all'Ordine del Giorno che se vuole, Consigliere, appunto la prego di...

CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI

Intervento fuori campo voce.

PRESIDENTE

Adesso le do 5 minuti dopo nella pratica se vuole saprà bene come fare per riprenderla.

Il sottoscritto Ballestra Giovanni in qualità di Consigliere Comunale, vista l'importanza della gestione dei parcheggi cittadini nelle zone regolamentate a pagamento e date in concessione attraverso il servizio della società appaltante il Comune incassa una somma molto rilevante per il proprio bilancio con un aggio a favore

dell'ente molto alto, un puntuale controllo sulla sosta da parte del personale incaricato dalla società, gli ausiliari del traffico che attraverso rilevamento e contestuale comunicazione al Comando Vigili per il mancato pagamento degli utenti procura al Comune ulteriori entrate con sanzioni di Codice della Strada elevate dal Comando di Polizia Locale.

Lette le dichiarazioni del Sindaco sulla Stampa del 28 Agosto 2015 dalle quali emerge che l'attuale concessionario avrebbe avanzato proposte molto vantaggiose per il Comune con un aggio superiore a quello attuale definito dal Sindaco "molto alto".

Considerato che l'11 Settembre 2015 scadeva il contratto in essere con la ditta appaltante che il Comune ha prorogato il giorno 28/8/2015 il servizio all'attuale concessionaria.

Che il Sindaco nell'articolo sopramenzionato ha definito tale proposta davvero molto alta, ben il 67%.

Che nello stesso articolo il Sindaco parla di una sola proroga tecnica di sei mesi con l'obiettivo di predisporre una nuova gara con possibilità per le aziende di presentare un project financing, di poter usufruire di apparecchiature che in ogni attimo possano in tempo reale comunicare l'incasso reale e nuove formule di pagamento.

Considerato che sempre nello stesso comunicato il Sindaco ha dichiarato che un'azienda ha ricevuto l'incarico da parte del Comune di monitorare i parcheggi cittadini per una mappa completa e aggiornata.

Considerato infine che il Sindaco ha infine dichiarato che chi vincerà la gara dovrà modificare l'accesso al parcheggio di Piazza della Libertà ritenuto scomodo e incalzante per l'utenza e per il mercato del venerdì.

Tutto ciò premesso considerato il sottoscritto interroga il Sindaco al fine di conoscere le motivazioni per le quali tale pratica non sia stata portata all'attenzione del Consiglio Comunale sia per quanto attiene il profilo della proposta dell'attuale concessionario nonché eventuali nuovi indirizzi per la futura forma di gestione qualora non si succedano ulteriori proroghe.

Di conoscere per quale ragione il Comune si sia avvalso di una società privata come dichiarato dal Sindaco per contare gli stalli a oggi in essere e se tale iniziativa sia conforme alla normativa vigente.

Di conoscere se il Comune di Ventimiglia a oggi è dotato di piano del traffico aggiornato e se in assenza di tale strumento sia possibile indire nuove gare d'appalto.

Di conoscere vista l'offerta della Società Colombo appresa dai giornali di un aggio del 76% se il Comune ha espletato un'indagine di mercato atta a conoscere la media del corrisposto da gestioni similari sul territorio regionale o comunque nella nostra provincia.

Se qualora tale indagine sia stata eseguita quale sarebbe la differenza negativa o positiva per le casse dell'ente e quali effetti avrebbe sul bilancio comunale.

Giunge risposta a firma del signor Sindaco che il Consigliere ha già avuto insieme agli allegati, immagino, giusto?

In risposta alla sua richiesta relativa a quanto in oggetto si segnala quanto segue.

La ditta Colombo ha offerto come già risposto a precedente interpellanza dei Consiglieri Malivindi e Iachino la disponibilità a eseguire a suo carico lavori di miglioramento del servizio dei parcheggi a pagamento cittadini di cui attualmente è concessionario in regime di proroga offrendo anche un ribasso a favore del Comune del suo aggio sulle entrate chiedendo in cambio una proroga prima di 5 anni e successivamente di soli 2 anni del vigente contratto.

La proposta esaminata dai competenti uffici anche a seguito di un colloquio con la ditta proponente e del suo legale è stata respinta in quanto la normativa nazionale ed europea impone nella scelta dell'aggiudicatario di un servizio la procedura a evidenza pubblica in applicazione dei principi ormai consolidati di pubblicità e concorrenzialità mentre la proroga è possibile solo come proroga tecnica per il tempo necessario all'espletamento della gara pubblica.

Verrà inserita all'Ordine del Giorno del prossimo Consiglio Comunale, questa sera, la relazione prevista ai sensi dell'Articolo 34, Comma 20 del D.L. 179/2012 al fine di rispettare la disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire l'adeguata informazione alla collettività di riferimento.

L'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione che dovrà essere pubblicata sul sito Internet dell'ente affidante che dà conto della regione e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico.

L'incaricato dalla ditta Nemea Sistemi S.r.l. è stato affidato, in qualità di supporto tecnico, nella predisposizione del piano degli stalli e del capitolato speciale d'appalto per la gestione dei parcheggi pubblici a pagamento.

Il lavoro è stato affidato a trattativa privata ai sensi del vigente regolamento dei contratti ed ha comportato una spesa di 2.400 Euro oltre Iva.

Con delibera della Giunta Comunale 249 del 20/11/2015 questo ente ha aderito al bando della Regione Liguria che nell'ambito della realizzazione della pista ciclabile prevede anche un fondo per il finanziamento dell'aggiornamento del Piano Urbano del Traffico - PUT - non si è a conoscenza di norme che precludano la

possibilità di indire nuove gare d'appalto in caso di Piano Urbano del Traffico non aggiornato.

In merito alle citate offerte sull'agio presentate dalla ditta Colombo non sono state avviate indagini di mercato perché la proposta come già indicato in premessa non è stata ritenuta accoglibile.

A sua disposizione.

Consigliere Ballestra prego.

CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI

Grazie Presidente. Beh, a un'articolazione articolata è arrivata una risposta articolata che naturalmente non mi trova soddisfatto.

Ma mentre prima io mi sono trovato soddisfatto per quanto atteneva il tenore della risposta, poi il giudizio ai cittadini, in questo caso non mi ritengo nemmeno soddisfatto su quello che è il tenore della risposta fornitami dal signor Sindaco ma sicuramente scritta dagli uffici per diverse ragioni.

La prima; quando io chiedo il perché questa pratica non è stata portata all'attenzione del Consiglio Comunale non lo chiedo tanto per quelle che sono le richieste della Colombo ma lo chiedo in quel momento perché da articoli apparsi sul giornale il signor Sindaco dichiarava sì di voler fare una gara, a parte che cambia rotta sui parcheggi, per la prima volta una gara, di gare negli ultimi 3 anni ne sono state fatte 2 su questo tema, una per 6 mesi impugnata e l'altra per 2 anni dai commissari ma perché il Sindaco parla di legare la gestione dei parcheggi cittadini a un elemento importante che poteva essere un'eventuale project, quindi la costruzione di nuovi parcheggi e quindi la necessità di un dibattito in quest'aula.

Poi ci siamo accorti questa sera e ne parleremo dopo che tutta questa enfasi si riduce alla fotocopia di quello che hanno fatto i commissari 2 anni fa, quindi un buco nell'acqua ma approfondiremo dopo.

Non mi trova quindi soddisfatto.

La seconda; quando parliamo di proroghe, parliamo di proroghe. Io ho qui l'atto del dirigente Rino Taggiasco che dopo appunto l'annuncio del Sindaco che si prorogava per 6 mesi ha fatto una proroga tecnica dicendo che siccome sta preparando il nuovo appalto ha dato una proroga per mesi 6.

Non è che mi piaccia tanto, anche questa, perché l'inizio della gara sarà sancito da questa sera, da quando il Consiglio Comunale approverà o meno la delibera all'ultimo punto all'ordine del giorno ossia quella relazione che sarà il quadro entro il quale il dirigente poi preparerà la gara.

Perché se il Consiglio dicesse questa sera no, non ci va bene la relazione che hai fatto, il dirigente non la può fare la gara, quindi quali sono questi atti, scusate?

E poi che un appalto scada lo sappiamo anche un po' prima, guardate che l'autorità anti corruzione a queste cose ci sta attenta, sta attenta a questo, sta attento a quando gli uffici si rimpallano le competenze se il piano del traffico lo deve fare l'Ufficio Tecnico piuttosto che l'Ufficio di Polizia Urbana e quindi non lo abbiamo aggiornato, io ritengo sia un altro elemento pericoloso per il nuovo bando di gara, attenzione, approfondite bene.

Perché se i piani del traffico a cui il Comune di Ventimiglia è tenuto, per legge, perché il Codice della Strada lo sancisce per tutti i Comuni sopra i 30.000 abitanti e per quei Comuni sotto i 30.000 abitanti che hanno grossi flussi turistici, pendolarismo e chi più ne ha più ne metta.

Poi c'è un elenco, apposta, fatto dal Ministero dell'Interno nel quale Ventimiglia è inserita.

Noi il piano non lo abbiamo aggiornato.

Speriamo di non inventarci perché non ci sono i soldi, perché il Ministero ci dice altresì in una circolare che i fondi delle multe e i fondi che arrivano dalla tariffazione dei parcheggi a pagamento devono essere, in quota parte, accantonati come forma di finanziamento per ri-aggiornare i piani.

Se volete ve la do questa circolare.

Adesso voi mi dite che avete scelto i soldi in relazione alla passerella ma scusate, sulla passerella farete un bagno di sangue perché entro il 31/12 vorrò vedere, scusate, la passerella quella laggiù, farete un bagno di sangue perché entro il 31/12 ho dei dubbi che riusciremo a individuare il soggetto quindi avremo quella piccola penale, forse, poi chissà se arriveranno quei soldi, ce ne dovremmo mettere degli altri e comunque sarebbe uno stralcio, per carità, la richiesta è stata fatta, però con i soldi che incassa Ventimiglia sui parcheggi, il Comune 855.000 Euro quest'anno, insomma qualche soldino per pagare qualche consulente per aggiornare il piano del traffico, per essere in regola quando poi facciamo gli atti conseguenti e le altre cose, sarebbe il minimo della decenza. Io credo.

E quindi io non mi ritengo affatto soddisfatto di questa risposta.

Non mi ritengo affatto soddisfatto perché un tema come questo che è un tema importante, forse il più importante non tanto quello dei parcheggi a pagamento ma quello della politica generale dei parcheggi in una giornata come oggi l'abbiamo visto, la gente alle 10.30 se ne va già via da Ventimiglia perché non trova un parcheggio.

Noi analizziamo questo tipo di problema solo ed esclusivamente sul riflesso di quello che è le casse del Comune, non va bene.

Io mi aspettavo veramente qualcosa di più importante, qualche cosa di diverso, e una valutazione più attenta di questo problema ma ne discuteremo poi nella pratica in modo più puntuale.

Non mi ritengo quindi affatto soddisfatto.

Ultima cosa; l'incarico dato a quella società 2.400 Euro..., ma non è per i 2.400 Euro signori, ma questa attività la devono fare i Vigili.

Abbiamo un Corpo di Polizia Municipale. La devono fare i Vigili e poi vi farò vedere che hanno pure sbagliato a contare i parcometri e anche i parcheggi.

PRESIDENTE

Ce lo farà vedere dopo però.

CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI

Dopo ve lo faccio vedere.

PRESIDENTE

Ok, perché il tempo era già scaduto.

CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI

Sono pochi però almeno che contino giusto.

PRESIDENTE

Bene. Grazie Consigliere Ballestra.

Con questa interpellanza abbiamo concluso anche tutta la giacenza di interpellanze e mozioni presenti a oggi in Segreteria, nell'Ufficio di Presidenza.

Passiamo a trattare l'altro punto all'Ordine del Giorno.

COMUNE DI VENTIMIGLIA

**PUNTO N. 4 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 22
DICEMBRE 2015**

**RATIFICA DELLA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE
NUMERO 238 DEL 11/11/2015 BILANCIO DI PREVISIONE 2015
- VARIAZIONE NUMERO 7**

PRESIDENTE

Assessore Faraldi prego ha la parola.

ASSESSORE FARALDI FRANCO

Grazie Presidente. Buona sera.

Viene portata in ratifica la variazione di bilancio numero 7 e approvata, adottata dalla Giunta Comunale con il provvedimento numero 238 del 11 Novembre di quest'anno.

La variazione consiste in un aumento delle entrate correnti di 22.853,57 Euro e finanziano, queste maggiori entrate, uno specifico capitolo di spesa corrente relativo ai canoni degli alloggi (...) requisiti le cui spese sono poste a carico dei privati.

Le spese correnti aumentano di 10.171,99 Euro.

La differenza positiva tra le maggiori entrate e le maggiori spese che è pari a 12.681,58 Euro finanzia parte delle spese di investimento.

Le entrate in conto capitale aumentano di 7.015 Euro e finanziano uno specifico capitolo di spesa per investimenti, il progetto (...) e Cima Gavi.

Le spese in conto capitale aumentano invece di 19.696,59 Euro.

La differenza in questo caso è negativa tra le maggiori entrate e le maggiori spese pari a 12.681,58 Euro e finanziate dalle entrate correnti, come la differenza che vi dicevo prima.

La necessità di adottare il parere della Giunta, l'atto, sostituendosi al Consiglio quindi l'urgenza era dettato da almeno, a mio avviso, due interventi, uno sul patrimonio immobiliare il tetto delle Suore dell'Orto che aveva necessità urgente di essere riparato in quanto esposto alle intemperie e l'installazione di un sistema di allerta di Protezione Civile.

Poi ci sono altri capitoli integrati.

Questo è quanto. Al momento il totale di questa variazione in aumento sia per l'entrata che per l'uscita ovviamente, è pari a

29.868,57 Euro e porta il pareggio del bilancio a 52.058.914,5 Euro che poi è stato successivamente modificato con l'assestamento di bilancio portato in Consiglio Comunale successivamente. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie a lei Assessore. Su questa pratica apro il dibattito. Chi chiede la parola?

Nessun intervento di dibattito.

Si passa alla votazione. Dichiarazioni di voto. Consiglieria Leuzzi, prego ha la parola.

CONSIGLIERE LEUZZI FEDERICA

Grazie Presidente. Innanzitutto ringrazio l'Assessore Faraldi per averci illustrato la pratica in maniera esaustiva e chiara come sempre.

Confidando quindi nel suo operato e nella sua professionalità naturalmente anche nelle sue ampie capacità che finora ha dimostrato a nome di tutto la Maggioranza dichiaro che voteremo favorevolmente a tale variazione. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie a lei Consiglieria.

Non avendo altre richieste metto in votazione la pratica.

Favorevoli? Sindaco, De Leo, Ghirri, Vitetta, Lazzaretti, Acquistà, Palumbo, Leuzzi, Pastor.

Contrari?

Astenuti? Ballestra, Nazzari, Malivindi, Iachino.

Chiedo il voto per l'immediata eseguibilità.

Favorevoli? Unanime. Grazie.

COMUNE DI VENTIMIGLIA

**PUNTO N. 5 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 22
DICEMBRE 2015**

**ARMONIZZAZIONE CONTABILE - RINVIO AL 2016 -
ADEMPIMENTI IN MATERIA DI CONTABILITÀ ECONOMICO
PATRIMONIALE**

PRESIDENTE

Al punto numero 5 - D.Lgs 118/2011 Armonizzazione Contabile - Rinvio al 2016 - Adempimenti in Materia di Contabilità Economico Patrimoniale.

Assessore Faraldi.

ASSESSORE FARALDI FRANCO

Grazie.

PRESIDENTE

Prego.

ASSESSORE FARALDI FRANCO

Il D.Lgs 118 ormai del 2011 poi modificato successivamente nel 2014 ha previsto l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi del bilancio degli enti locali e delle regioni e dei loro organismi con decorrenza 1° Gennaio 2015.

Lo stesso decreto legislativo, 118 però all'Articolo 3, Comma 12, consente di rinviare all'anno 2016 tale adempimento che prevede più specificatamente l'adozione della contabilità economico patrimoniale al fianco della contabilità finanziaria.

L'adozione di un sistema contabile integrato attraverso l'adozione del piano dei conti integrato garantirà la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale.

La contabilità economico patrimoniale affiancherà quindi la contabilità finanziaria e costituisce il sistema contabile principale e fondamentale ai fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione per rilevare i costi, gli oneri e i ricavi, proventi.

Sempre lo stesso Decreto 118, all'Articolo successivo, articolo 11 bis, Comma 4, consente il rinvio di un anno per l'adozione del bilancio consolidato con riferimento quindi all'Esercizio 2016.

Il bilancio consolidato sarà in grado di rappresentare la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico dell'attività svolta dall'ente.

La Giunta Comunale con un proprio atto numero 96 del 23 Aprile di quest'anno si è già espressa favorevolmente in merito al rinvio all'esercizio 2016 della tenuta della contabilità economico patrimoniale del bilancio consolidato e del piano dei conti integrato.

Questa sera viene proposto al Consiglio Comunale di prendere atto di tale rinvio quindi dal 2016, alla chiusura del 2016 entrerà a pieno regime la nuova contabilità economico patrimoniale.

(Dall'aula si replica fuori campo voce)

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Apertura della discussione. Chi chiede la parola?

Votazione.

(Dall'aula si replica fuori campo voce)

Ah, ecco, sì perché avevo letto..., però dobbiamo votare l'immediata eseguibilità? No.

Allora mi dice la dottoressa questa è una presa d'atto. Non è soggetta a votazione quindi ripeto la domanda di rito, chi vuole intervenire anche per presa d'atto?

Nessuno quindi passiamo all'altro punto all'Ordine del Giorno.

COMUNE DI VENTIMIGLIA

**PUNTO N. 6 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 22
DICEMBRE 2015**

**RELAZIONE DI CUI ALL'ARTICOLO 34 COMMA 20 DEL D.L.
179/2012 SERVIZIO DI GESTIONE PARCHEGGI COMUNALI A
PAGAMENTO - APPROVAZIONE**

PRESIDENTE

Relaziona su questa pratica il dottor Taggiasco? Il numero 12 mi pare. Prego.

DOTTOR TAGGIASCO

Buona sera.

PRESIDENTE

Buona sera a lei.

DOTTOR TAGGIASCO

La pratica di questa sera riguarda i parcheggi pubblici il cui contratto di gestione è scaduto in data 11 Settembre 2015.

La relazione che è presentata questa sera dall'Ufficio Bilancio è stata predisposta ai sensi dell'Articolo 34, Comma 20 del D.L. 179/2012 convertito nella legge 221/2012 la quale testualmente recita *Per i servizi pubblici a domanda locale di rilevanza economica al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio effettuato su base di apposita relazione pubblicata sul sito Internet dell'ente affidante che dà conto delle ragioni della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici dagli obblighi di servizio pubblico e il servizio universale indicando le compensazioni economiche se previste.*

La relazione fa poi una descrizione del territorio comunale, delle infrastrutture e dei servizi pubblici.

Poi si sofferma sul sistema attuale dei parcheggi, mette in evidenza come a seguito dell'incremento demografico e delle costruzioni che hanno interessato dal dopoguerra a oggi il centro

moderno ha fatto emergere rilevanti problematiche che si possono sintetizzare in tre punti; il flusso nel raggiungere il centro urbano da parte dei residenti nelle frazioni e i flussi derivanti dall'utenza commerciale, soprattutto dalla Francia e i flussi derivanti dall'utenza turistica, in particolare si rileva una richiesta esponenziale di parcheggi e si dà anche atto in sostanza che a oggi il servizio di parcheggio pubblico è garantito esclusivamente dai parcheggi comunali organizzati nelle varie forme del Codice della Strada ossia in parcheggi liberi, parcheggi regolamentati con il disco orario, parcheggi a pagamento.

I parcheggi a pagamento complessivamente prevedono numero 17 parcometri, sono state rilevate numero 456 unità di posteggi a raso soggette a pagamento più 154 in Piazza Libertà per un totale di 611 posti auto.

A questi si aggiungono i 552 posti auto di Via Tenda a Roverino e di Corso Francia per la sola giornata del venerdì.

Nelle ore destinate durante la settimana i parcheggi a pagamento sono operanti tutti i giorni dalle 8 alle 20, è prevista la sosta gratuita nella suddetta area dall'orario 20.01 alle 7.59 del giorno successivo mentre nelle giornate di domenica e nelle festività feriali i parcheggi sono gratuiti, fatta salva diversa ordinanza del Sindaco che può farli attivare come già è successo in alcuni casi.

A fronte della tariffa oraria unica di 1,20 Euro l'incasso medio annuo ammonta a circa 1.100.000 Euro di cui attualmente il 73,265% è introitato al bilancio comunale e il 26,735 è incassato dalla ditta sotto forma di aggio.

Tenuto conto delle caratteristiche della nozione di rilevanza economica sono che l'immissione del servizio possa avvenire in un mercato anche solo potenziale nel senso che è sufficiente che il gestore possa immettersi in un mercato anche non ancora esistente ma abbia effettiva possibilità di aprirsi e di accogliere operatori che gestiscono il servizio con criteri di economicità, che l'esercizio avvenga in modo economico nel senso che l'attività considerata nella sua globalità deve essere svolta in modo da coprire con le entrate i costi in un dato periodo di tempo.

Preso atto anche delle caratteristiche del territorio e della domanda potenziale dei posti auto, dall'offerta di parcheggi pubblici comunque garantita dal Comune di Ventimiglia, dal mancato interesse dei soggetti privati verso l'offerta di tale servizio, dell'assenza nell'area centrale della città di idonee aree private da adibire alla realizzazione di aree di sosta in quanto in grado di garantire il servizio, della presenza nella zona adiacente alla Stazione, viale di proprietà del Gruppo Ferrovie dello Stato che potrebbe essere destinata a parcheggi per gli utenti del servizio ferroviario allo stato attuale si può affermare che la situazione

esclude un interesse del mercato per l'ottenimento su lotti distinti liberalizzati dal servizio per quanto concerne le aree pubbliche di proprietà comunale.

Registrazione interrotta

Sì, però..., ecco, in considerazione anche che la ditta attuale garantisce 4 persone a tempo pieno e 3 persone part-time e che un'attività di liberalizzazione del servizio mediante scomposizione in lotti delle aree cittadine da concedersi a più imprese esterne rischia di creare ulteriori problematiche sotto il profilo del coordinamento generale, tariffario e utilizzo del personale, in conclusione la libera iniziativa economica privata allo stato di fatto non risulta idonea a garantire un servizio essenziale come quello per la sosta rispondente ai bisogni della comunità e non è quindi proponibile una gestione liberalizzata concorrenziale.

A tal uopo potrà essere pertanto proposto il mantenimento di un regime di esclusiva con la previsione di affidamento della concessione mediante altra procedura aperta in ambito UE da indirsi ai sensi dell'Articolo 55 del D.Lgs 163/2006 e secondo i criteri di aggiudicazione dell'offerta economica più vantaggiosa.

PRESIDENTE

Finito?

DOTTOR TAGGIASCO

Sì.

PRESIDENTE

Grazie dottor Taggiasco. Si apre il dibattito su questa pratica. Chi mi chiede la parola?

(Dall'aula si replica fuori campo voce)

Io posso invitare la Maggioranza, il Sindaco ha sentito..., prego, chi vuole intervenire.

Faccio un altro appello. Passiamo alla dichiarazione di voto. Bene.

Consigliera Acquista prego.

CONSIGLIERE ACQUISTA PATRIZIA

Dichiarazioni di voto.

PRESIDENTE

Ha chiesto la parola?

CONSIGLIERE ACQUISTA PATRIZIA

Sì, sì.

PRESIDENTE

Prego.

CONSIGLIERE ACQUISTA PATRIZIA

Siamo in dichiarazione di voto?

PRESIDENTE

No, non siamo in dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE ACQUISTA PATRIZIA

Ah, serve per illustrare la pratica.

PRESIDENTE

Sì, è il dibattito.

CONSIGLIERE ACQUISTA PATRIZIA

Ho capito. Sì, questa è una parte importantissima che andiamo a votare perché in questa relazione prettamente tecnica si apre un capitolo veramente importante per questa città; affronteremo poi con i passi successivi tutto quello che è il prosieguo di una pratica così essenziale.

Noi siamo naturalmente favorevoli a questa prima fase e va bene così. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consiglieria Acquista. Consigliere Ballestra prego.

CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI

Tocca a Malivindi, parlo dopo.

PRESIDENTE

Consigliera Malivindi prego ha la parola.

(Dall'aula si replica fuori campo voce)

Ballestra, ok, va bene, ragazzi..., ok, va bene Ballestra. Aspetti un attimo. Prego.

CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI

Non me ne vogliate ma sinceramente su questa pratica io mi aspettavo un intervento di carattere politico che spero non arrivi dopo i nostri interventi perché capite che sarebbe anche di cattivo gusto.

Perché su un tema come questo che ha importantissimi riflessi sia per le finanze del Comune, sia per le tasche dei cittadini, sia per le tasche dell'economia intera della nostra città perché la gestione dei parcheggi e gli introiti che ne derivano dovrebbero essere, se ben gestiti, un volano per lo sviluppo anche in senso di opere pubbliche e miglioramento della qualità della vita della nostra città.

Sinceramente non sentire una parola su questa non scelta perché la relazione presentata diligentemente dal dirigente Taggiasco - che ha un compito del tutto tecnico - e quindi fa il suo compito, né più né meno e ce lo legge ma che di politico non esprime nulla, ahimè, mi lascia abbastanza perplesso.

Mi lascia ancora più perplesso - non me ne voglia la Consigliera Acquista - l'intervento della Consigliera Acquista che dice che prende atto della relazione. Vorrei capire se l'ha letta perché o me ne manca una pagina a me, di questa relazione, o c'è qualcosa che non funziona perché io leggo "Relazione Tecnica di cui all'Articolo 34, Comma 20 D.Lgs" Sommario inquadramento territoriale c'è, infrastrutture c'è, sistema dei parcheggi c'è, parcheggi a pagamento c'è, riferimento al Codice della Strada non c'è. C'è nel titolo ma non c'è nella descrizione.

Poi magari il riferimento al Codice della Strada ce lo spiegherà qualcuno.

Credo sarebbe anche stato il caso..., ah, scusate, poi aggiungo indagine di mercato c'è, conclusione c'è. Però manca il riferimento al Codice della Strada, manca e poi non so se manca per caso o se

manca per non caso perché secondo me sul problema del Codice della Strada occorre incentrare dal punto di vista tecnico, con altri aspetti, questa discussione.

Perché manca. State prendendo atto di una cosa che vi dice, che vi descrive e non c'è. Come vi descrive una situazione che probabilmente non fotografa la realtà.

Qui mi dice che ci sono 17 parcometri ma se fate un giro in città ce ne sono 18, quindi neanche i parcometri sono riusciti a contare.

E probabilmente non è neanche giusto il conteggio degli stalli, probabilmente. Quindi qua ci dicono una cosa, voi la votate, poi fanno la gara su questa cosa, poi magari qualcuno l'impugna pure..., eh sì, forse non ha capito come funziona, vada a contarseli i parcometri, vada a contarsi i parcheggi e vedrà che non è così come c'è scritto qua.

Aggiungo; mi sarei aspettato appunto che ci fosse anche il dirigente della Polizia Municipale e l'avvocato, dirigente dell'Ufficio Legale perché questa pratica è una pratica che secondo me merita attenzione su questi 3 punti; lasciamo stare l'Ufficio Tecnico, va, che magari viene sempre coinvolto per tutto, perché doveva farlo lui questo aggiornamento del piano del traffico non lo ha fatto però al limite anche lui però, ripeto, è una pratica che ha una valenza così importante che mi sembra che il mancato intervento dell'Amministrazione sull'illustrazione della stessa sia sintomo che forse non sappiamo che pesci prendere o comunque vogliamo fare la fotocopia di quello che hanno fatto i commissari 2 anni fa ma i commissari hanno avuto una motivazione per fare questo atto, una gara per una concessione con ingente investimento di capitale da parte dei partecipanti per anni 2 perché giustamente dicono noi non ci sentiamo di vincolare quelle che sono le aree occupate dai parcheggi a pagamento per un tempo lungo.

Sarà compito della prossima Amministrazione a cui diamo più di 1 anno dal proprio insediamento per studiare, valutare e portare avanti gli atti conseguenti.

Ma cosa mi si presenta qua? Una relazione con gli stessi parcheggi, con la stessa tariffa, con le stesse posizioni per anni 2. Io, scusate, quando si fa un appalto per i Lavori Pubblici, io credo che si utilizzino dei prezziari e si dice preziario cemento tot, preziario ferro tot, preziario questo tot, tot e poi si fa una gara credibile, che sia economicamente sostenibile.

Ma cari signori, io vorrei chiedere ai tecnici se hanno fatto una valutazione di quanto costano quelle dannate macchinette che i ventimigliesi odiano tanto che si chiamano parcometri, se lo hanno fatto o non lo hanno fatto questo conteggio.

Se hanno fatto il conteggio di quanto costa il personale che dichiariamo in questa relazione di voler continuare a mantenere.

Se hanno fatto il conto di quanto oggi, oppure quanto a base d'asta, 65 e si spera in un rialzo, fatto gli incassi di oggi, rimane al concessionario dedotte le spese con l'ammortamento su 2 anni dei macchinari.

Guardate che qua o viene qualcuno che non ci paga o uno che ne ha talmente tanti che pur di stare qui a prendersi i soldi continua a mangiarsi qualcosa

Ma è una gara antieconomica e attenzione a fare questi giochetti perché quando si fanno le gare antieconomiche alla fine si rischia di lasciarci le penne come successo in altri Comuni italiani.

Ce n'è uno qui al confine che ha fatto questa fine, che li hanno incappucciati e se succede questo non è che facciamo un dispetto al concessionario, facciamo un favore ai cittadini di Ventimiglia, forse, ma sicuramente il bilancio comunale penso che prenda una di quelle lecche, scusate il termine, ma non me ne vengono altri, che secondo me andiamo in dissesto perché parliamo di più di 1.000.000 di Euro e le spiego perché più di 1.000.000.

Lo sapete quanti verbali ha elevato la società concessionaria nel 2014 trasmessi ai Vigili, lei lo sa, se sono al bilancio, giusto? La Consigliera Acquista non lo sa, ha trasmesso, sulla quale non becca un centesimo, eh, ha trasmesso 1.067.000 Euro di verbali ai Vigili, lo sapete quanto è l'entrata a bilancio delle multe dei Vigili? 600.000, giusto? A bilancio 600.000, centesimo più, centesimo meno.

Vuol dire che solo con l'attività di accertamento siamo a mancati incassi 400.000 poi i Vigili qualche multa la faranno qua e là, no? Poche? Allora non gli diamo più i premi, vero. No, verifichiamo, perché poi qui i discorsi si intrecciano e diventano importanti però solo su 1.000.000..., quindi qui c'è un'attività di accertamento, c'è un'attività di riscossione da 855.000 Euro pagati sull'unghia al Comune di Ventimiglia, giusto Assessore?

(Dall'aula si replica fuori campo voce)

Ah, non può parlare, ha ragione. Però se annuisce vuol dire che è vero. Se no magari le faccio vedere i dati.

(Dall'aula si replica fuori campo voce)

PRESIDENTE

Non lo chiami in causa, se l'Assessore preferisce..., scusi Consigliere...

CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI

...quindi parliamo di un giochetto da...

PRESIDENTE

Se l'Assessore preferisce prende gli appunti, lei vada tranquillo e faccia il suo intervento.

CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI

Parliamo di un giochetto di 1.000.000 di Euro che se ci va male ho l'impressione che finisce veramente male. Male, male, male.

E io quindi non pretendo di avere nessuna soluzione, io dico solo a questa Amministrazione due cose; in primis faccio un appunto perché, ripeto, mi aspettavo qualche elemento innovativo da questa gara che ne avrebbe dato una motivazione più sensata.

Ditemi che di aree di parcheggio ne facciamo un po' in centro e un po' fuori dal centro, che facciamo delle tariffe differenziate, che chi vuole parcheggiare qua che magari sono tutti avventori stranieri gli facciamo pagare pure 1,50 Euro ma al povero residente o a chi lavora in questa città che magari va a parcheggiare un po' più lontano gli facciamo pagare un pochetto di meno.

Magari creiamo anche uguaglianza di atteggiamento nei confronti dei cittadini di questa nostra Ventimiglia, pazienza io che abito in un paesetto e non conto niente ma io non ho capito perché uno che abita in Via Cavour sarà condannato tutta la vita a pagare il biglietto se vuole parcheggiare sotto casa, no, non è vero, è una bugia, e chi abita in Via Tacito ce la lascia sei mesi la macchina.

Non so, ragioniamoci un po' su queste cose. Zero.

Potevamo pensare, ripeto, di fare una gara legata alla costruzione dei parcheggi ma evidentemente a qualcuno piace andare in bicicletta, pensiamo che da ora in avanti a Ventimiglia ci si debba arrivare in bicicletta o non lo so, con la canoa, con la barca, in modo diverso.

Però questa città sta soffocando, questo è il primo tema.

Il secondo tema, attenzione a quelli che sono gli aspetti sollevati, perché io ho fatto un accesso agli atti, ho chiesto la corrispondenza intercorsa tra il Comune e la società a oggi concessionaria tra quelli che sono gli aspetti di carattere legale.

C'è chi ci rappresenta, naturalmente nel proprio interesse, delle problematiche e ci fa delle offerte; c'è il Comune che ha una posizione non - da quello che mi sembra di aver capito - negativa nei

confronti di quella che è la bontà delle offerte ma della possibilità di portarle avanti, mi sembra di aver capito questo.

Allora anche qua facciamo questa valutazione, perché la catastrofe maggiore sarebbe quella veramente di andare ad approvare questa sera una relazione che ci dice delle cose, che ci tranquillizza su certe cose, e alla fine ci porta a fare una gara che ci porterà dei contenziosi, che magari ci porta veramente a delle proroghe poco interessanti per andare poi a fare una gara che è esattamente la fotocopia della situazione attuale con il rischio di andare a prendere un bagno di sangue, con il rischio di non concluderla con la prima proroga..., no, scusate, non con il rischio, con la certezza di non chiuderla con la prima proroga perché la prima se non mi sbaglio è stata data, dottor Taggiasco mi scusi...,

(Dall'aula si replica fuori campo voce)

Parte da Settembre, Ottobre, Novembre e Dicembre quindi abbiamo 3 mesi per fare la gara. Una gara europea minimo sono 6 o 7 mesi.

Se qualcuno decide di non partecipare alla gara e dire mi porto via i macchinari per 3 mesi voglio vedere chi gestisce e come va a finire, perché non è che uno è obbligato a farcelo questo servizio, se vuole ce lo fa, se non vuole non ce lo fa.

Non parliamo di nettezza urbana o servizi pubblici essenziali, questo non è un servizio pubblico essenziale.

Allora io invito questo Consiglio Comunale a fare delle valutazioni.

Invito il dirigente a verificare se quello che ha scritto in questa relazione e la parte mancante, perché qui c'è una parte mancante, questo è un dato inequivocabile, qua i riferimenti al Codice della Strada su questa relazione non ci sono.

Allora io invito l'Amministrazione, invito i Consiglieri, invito l'ufficio, l'unico perché ripeto, questa pratica interessava almeno 3 uffici ma ne vedo uno solo a fare delle valutazioni per evitare di non fare, di perdere un'occasione ma io ve lo dico, ripeto, per voi.

Di non perdere un'occasione per dare veramente una svolta come avete scritto su questo giornale, come ha scritto la giornalista del Secolo e della Stampa nel mese di Agosto nelle dichiarazioni del Sindaco, una svolta.

Ma che svolta è fare una gara per due anni sullo stesso posto, lì si parlava di project, si parlava di qualcosa di innovativo ma poi ci siamo persi per strada.

Io non sono intervenuto, su quelle dichiarazioni non sono intervenuto perché veramente avevo una speranza di vedere qualcosa d'importante.

Un topo. Questa sera qua è stato partorito un topolino, pure brutto. Non va.

Io quindi voterò contro questa pratica per le motivazioni che vi ho detto, perché ho dei dubbi sulla possibilità di portare a casa questa pratica senza contenziosi che magari ci vedano soccombere come previsto perché manca il piano del traffico, non l'abbiamo aggiornato e quindi è inefficace. Lo dice il codice, è inefficace.

- 1) La gara è antieconomica.
- 2) 2 anni con un investimento del genere non hanno senso.
- 3) Non c'è nessun elemento d'innovazione in questa gara, nulla. Non offrite nulla di diverso da quello che oggi Ventimiglia ha ossia una situazione gravissima per quanto attiene i parcheggi.

È una pratica che va solo guardare quelli che sono gli interessi delle casse comunali ma non guarda oltre.

E speriamo, ripeto, speriamo che almeno ci arrivate a quest'obiettivo perché se cascate sull'aspetto legale e se cascate soprattutto su qualcosa di ancora peggio, che arriva qualche avventuriero qua veramente è un bagno di sangue.

Io chiudo quindi il mio intervento. Vi invito semplicemente a fare delle valutazioni, punto.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Ballestra. Chi mi chiede la parola per intervenire? Consigliera Malivindi prego.

CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA

Grazie Presidente. Vorrei fare due tipi di valutazione; una valutazione preliminare di tipo tecnico su alcuni aspetti tecnici e poi una valutazione di tipo politico.

Come ha detto il Consigliere Ballestra ci sono delle prime perplessità per l'assenza, o meglio, per la scadenza avvenuta del PUT.

Diversi mesi fa, credo 7 o 8 mesi fa feci un'interrogazione per chiedere a che punto era il PUT di Ventimiglia - il Piano Urbano del Traffico - e la risposta a questa interrogazione fu che il PUT a Ventimiglia era scaduto e che ci si stava lavorando genericamente senza dare più informazioni.

Ci ritroviamo adesso dopo diversi mesi a non avere tuttora un PUT, a non avere praticamente un piano dei parcheggi, ho fatto un'interrogazione proprio sulla proroga alla ditta Colombo, cui mi è stata data risposta dicendo che il piano dei parcheggi doveva essere

fatto dalla Polizia Locale, che forse è stato trasmesso in questi giorni, comunque diciamo che la situazione è ancora di stallo.

Ecco a cosa sono dovute le mie polemiche in merito alla proroga tecnica alla ditta Colombo.

Perché mi lamento di questo? Perché nonostante siano passati diversi mesi dall'insediamento di questa nuova Amministrazione, nonostante le interrogazioni presentate tra cui quella sullo stato di fatto del PUT non c'è stata un'attività di impulso di alcun tipo.

Perché lascia perplessi questa ulteriore proroga tecnica al di là del fatto che le proroghe tecniche possono essere date soltanto per motivi ben determinati? Perché la ditta Colombo gestisce i parcheggi a Ventimiglia dal 1978, non è una ditta che li gestisce da qualche anno, dal 1978 al 2011 il servizio di gestione dei parcheggi a pagamento è svolto dalla ditta Colombo, Colombo ragioniere Luigi e Gerolamo S.r.l. di Vigevano in provincia di Pavia.

A seguito della scadenza dell'ultima proroga concessa alla suddetta ditta l'Amministrazione Comunale ha indetto nel Dicembre 2011 una procedura negoziata per l'affidamento della concessione del servizio per la durata di mesi 6, oggetto di ricorso davanti al Tar da parte della Colombo.

La gara è stata vinta dalla ditta Colombo, dopo una prima sentenza favorevole al Comune si è tuttora in attesa della decisione del Consiglio di Stato a cui la ditta ha rivolto appello.

Nel frattempo la gestione del servizio è svolta in regime di proroga tecnica.

A seguito della scadenza dell'appalto indetto nel Settembre 2012 e vinto dalla medesima ditta per anni 2 alle condizioni sovraesposte.

Quindi dal 1978 al 2015 abbiamo la Colombo a Ventimiglia che gestisce i parcheggi.

Adesso sì io faccio un intervento di tipo politico perché io non c'ero dal 1978 al 2014 quindi dico quello che voglio, e cosa dico? Dico che quest'Amministrazione deve dare un taglio, un taglio netto al passato, questo è quello che i cittadini si aspettavano quando vi hanno votato.

I cittadini di Ventimiglia sanno che la ditta Colombo gestisce questo parcheggio dal 1978. Sapete cosa mi è stato detto in commissione quando ho detto ma perché il Comune non può gestire in house, non ce la fa, ah, no perché la ditta Colombo ci fa delle condizioni troppo favorevoli perché in effetti la ditta Colombo a prima vista sembra che faccia delle condizioni davvero favorevoli per il Comune di Ventimiglia, perché? Perché ci lascia la percentuale del 73,26% sugli introiti e trattiene soltanto il 26,73% quindi ha un aggio di soltanto il 26%.

A prima vista quindi, in effetti, uno dice questa ditta fa anche grossi sforzi perché alla fine le rimane soltanto il 26%, noi incassiamo la bellezza del 73%, non ce la faremo mai con una gestione in house con quello che costano i dipendenti eccetera eccetera ad avere gli stessi introiti o quanto meno a gestire allo stesso modo.

Però, scusate, io ho fatto un rapido calcolo perché questa relazione è prettamente economica, di fatto, cioè il ruolo di questa relazione è di tipo economico quindi questa relazione deve badare attentamente all'aspetto economico, all'economicità di cosa ci conviene fare.

Qui si parla di un incasso medio annuale complessivo presunto, presunto, dal 78 a oggi non mi va bene la parola presunto, io voglio uno studio attento sugli incassi, non si può dire che è presunto l'incasso di 1.100.000 Euro, dobbiamo avere dei dati assolutamente certi su questi introiti e dal 1978 a oggi ci saranno stati gli strumenti per calcolarli, se permettete.

Calcolare gli introiti effettivi e i potenziali introiti perché dobbiamo sapere se quello che viene realizzato dalla Colombo dal 1978 a oggi è davvero tutto quello che si può realizzare in una città come Ventimiglia dove di parcheggi non ce ne sono, dove la gente è obbligata a pagare questo ticket e tutto ciò senza tenere in considerazione il fatto che ci sono soltanto per l'ultimo anno, per il 2014 ben 900.000 Euro di mancato incasso per multe francesi, multe di autovetture con targa francese, questo ricordiamolo sempre quindi già questo 1.100.000 Euro dovrebbero essere 2.000.000, in sostanza.

Perché con 900.000 Euro di mancato introito purtroppo sappiamo però che le riscossioni nei confronti di autovetture francesi è molto difficile, diciamo quasi impossibile.

Però poniamoci questa prima domanda perché io me la sono posta, 1.100.000 Euro di introiti ma scusate abbiamo 611 parcheggi a pagamento, so bene che non è che siano sempre pieni e so bene anche che non tutte le persone pagano quindi facciamo un calcolo approssimativo, su 611 parcheggi di cui 154 qua in Piazza della Libertà più altri 552 parcheggi che sono quelli aperti soltanto il venerdì o meglio a pagamento soltanto al venerdì in Via Tenda e in Corso Francia per un totale di 1.163 parcheggi a pagamento al venerdì.

Ecco, se voi dividete la cifra di 1.100.000 Euro soltanto per i 1.163 parcheggi che ci sono al venerdì, soltanto per i 52 venerdì che ci sono all'anno praticamente incassiamo soltanto quelli? E in settimana? C'è qualcosa che non va scusate.

È impossibile. O veramente il parcheggio a Ventimiglia non lo paga nessuno oppure non si controllano i ticket oppure non lo so, c'è un malfunzionamento del parcometro magari la gente mette i soldi,

magari esce il ticket..., non lo so, è impossibile che 1.100.000 Euro sia l'incasso totale annuale semplicemente perché corrisponde praticamente ai parcheggi soltanto al venerdì.

Perché se voi fate un rapido calcolo 1.163 parcheggi al venerdì, riempiendo quelli lì a pagamento, potenzialmente, si parla ovviamente per ipotesi, se tutti pagassero il ticket al venerdì ecco, arriviamo a 1.000.000 di Euro.

Per questo ripeto dobbiamo fare una relazione più accurata, perché? Perché se c'è un unico gestore da trent'anni, anzi, da quasi quarant'anni che ci fornisce il dato noi lo perdiamo così, per buono, non dico che non sia buono ma è il dato che ci fornisce il gestore con i suoi mezzi, non conosciamo il dato potenziale di questi parcheggi quindi la mia prima osservazione è dal punto di vista economico in assoluto perché non possiamo trincerarci dietro ai dati che ci fornisce la Colombo e prenderli per buoni in modo passivo e non mi piace questo calcolo presunto voglio un calcolo preciso, prima cosa.

Seconda cosa; siamo nel 2015, abbiamo bisogno, vogliamo potenziare il pagamento soprattutto per i francesi visto che sappiamo che sono, non riusciamo a incassare gli importi dei parcheggi da parte delle autovetture francesi, mettiamo dei parcometri che accettino anche le carte di credito, facciamo sì che come sappiamo i francesi sono abituati a pagare i parcheggi con le carte di credito, con il Bancomat, facciamo sì che anche le nostre macchinette siano utilizzabili con carta di credito e Bancomat.

Sarebbe un modo anche per controllare meglio il tipo di pagamento, le giornate in cui si lavora di più escludendo il venerdì perché lo sappiamo già da soli.

Sarebbe un modo per avere un riscontro più oggettivo e più ufficiale.

Ecco, queste erano le considerazioni dal punto di vista tecnico.

Dal punto di vista politico ho anticipato che i cittadini si aspettavano un taglio netto. Dal 1978 al 2015 quanti anni sono? Ha gestito sempre lo stesso gestore e in commissione mi si dice che con grossi sforzi questo gestore ci dà tutta questa percentuale ma se non era conveniente dal 78 stava a Ventimiglia la Colombo, non aveva di meglio da fare, scusate, è poco credibile.

Avrà i suoi buoni motivi per gestire i parcheggi a pagamento a Ventimiglia la Colombo, non penso faccio beneficenza.

Ecco, detto questo, ovviamente è un'impresa privata, ci mancherebbe, non chiedo faccia beneficenza, voglio che guadagni però noi non dobbiamo pensare che un gestore stia qui quarant'anni perché gli piace il clima.

Detto questo politicamente io vi dico cosa penso, più di 3 mesi fa ho fatto un'interrogazione sui bus navetta che erano stati anticipati sui giornali on-line o sui quotidiani cartacei, non ricordo, e non mi è stata data risposta a quest'interrogazione, sono passati più di 90 giorni.

Ricordo che le risposte devono essere date entro 30 giorni, lo sapete meglio di me.

Perché dico questo? Ma perché bisogna pensare con un po' più di lungimiranza perché è vero, a Ventimiglia in questo momento i parcheggi sono quelli che sono.

A me non sta bene che tutte le zone centrali siano diventate a pagamento e lo dico non da politica, non da Consigliere, lo dico da cittadina che abita in centro.

Lo dico da persona a cui è successo diverse volte di arrivare in piena notte in città, di non trovare assolutamente posti liberi, di trovare soltanto posti a pagamento, di non poter mettere l'auto nel posto a pagamento perché di notte il parcometro non funziona e quindi di dover correre il rischio di prendere una multa la mattina alle otto perché ero impossibilitata a collocare la mia auto in un parcheggio che non fosse a pagamento ma anche impossibilitata al pagamento stesso ed è una cosa impensabile e non penso di essere la unica cittadina a cui è capitata una cosa del genere.

Questo vuol dire che ci sono due problemi; il parcometro di notte non funziona e impedisce alle persone che arrivano di notte di fare il tagliandino già per la mattina successiva, primo problema. Ed è una cosa che bisognerebbe ad esempio tenere in considerazione perché noi facciamo i conteggi su quello che ha incassato la Colombo e magari non conosciamo questi problemi, queste cose che potrebbero essere risolte, che potrebbero permetterci di guadagnare più soldi perché è sempre la Colombo da quarant'anni che gestisce quindi non c'è un altro operatore che magari poteva gestire meglio o peggio come ha detto anche il Consigliere Ballestra. Potrebbe capitarci di peggio, potrebbe capitarci un gestore che non ci versa la nostra percentuale e siamo rovinati. Lo sappiamo.

Detto questo il Comune di Ventimiglia a chi deve pensare? Deve pensare ai propri cittadini quindi bisogna pensare ad aumentare gli introiti grazie ai ticket che non riusciamo a recuperare ovvero in particolare i ticket delle auto francesi ma dobbiamo anche pensare ai cittadini e quando dico di pensare ai cittadini certamente l'ipotesi più auspicabile sarebbe quella di lasciare più aree senza che il parcheggio sia a pagamento cioè più aree a parcheggio libero ma vuol dire anche pensare a tessere per residenti e per operatori, cosa fortemente desiderata dai cittadini che a Ventimiglia non esiste perché come saprete la Colombo fa un abbonamento che se così lo vogliamo chiamare è una tessera che dura un mese da 100 Euro,

badate bene 100 Euro che è tantissimo escluso il venerdì che è il momento in cui ti serve di più.

100 Euro quindi più i venerdì te li paghi. Questo è impensabile, scusate, io sono stata residente all'estero, avevo l'abbonamento da residente per parcheggiare nei posti a pagamento in una città che vi assicuro aveva meno parcheggi di Ventimiglia perché aveva un afflusso di 12.000.000 di persone e pagavo 30 Euro al mese.

Arrivo a Ventimiglia e ne pago 100 esclusi i venerdì. Ecco, io dico scusate, concludo perché poi veramente sui parcheggi ci sarebbe troppo da dire...

PRESIDENTE

Concluda, concluda.

CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA

Questa relazione dal punto di vista economico non mi sta bene perché prende per buone le informazioni fornite da un gestore che è lì da 40 anni e che non abbiamo avuto modo di verificare ma non dico perché voglio mettere in dubbio la parola della Colombo ma perché dico che la Colombo potrebbe anche gestire in modo sbagliato che le impedisce di incassare di più.

O diversamente gestisce benissimo e quindi quegli introiti sono merito della sua bravura.

Io voglio dei dati oggettivi che possano servire per una gara fatta bene.

Seconda cosa, pensiamo poi ai residenti e agli operatori perché mi sta bene che questa sia una delle entrate principali del Comune di Ventimiglia ma non può essere fatto sulle spalle dei residenti, non può essere fatto sulle spalle delle persone, ci sono donne che si fermano in mezzo alla strada ad allattare i figli dopo due ore che cercano parcheggio, vi dico soltanto questo.

Ci sono situazioni di questo tipo. Io capisco che servono i parcheggi a pagamento e non servono soltanto per le entrate comunali ma servono anche per tenere libere almeno le vie centrali per far sì che davanti ai commerci ci siano dei posti liberi perché altrimenti i cittadini magari lasciano l'auto parcheggiata per una settimana...

PRESIDENTE

Si avvii alla conclusione per favore.

CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA

...però ci vogliono anche delle diversificazioni in base alle zone e ci vuole anche una considerazione di tipo politico che non è stata fatta perché io vedo una relazione sterile data da un ufficio e nessuna valutazione di tipo politico.

Valutazione che invece i cittadini si aspettano da voi. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie a lei Consiglieria Malivindi. Le facevo notare che ha sforato ampiamente il tempo comunque non volevo assolutamente interrompere il suo discorso.

Prima di dare la parola al signor Sindaco devo fare un riferimento all'amico giornalista Marco, se non sbaglio stai facendo delle riprese, ecco, io ti pregherei e adesso ti spiego anche intanto di spegnere la telecamera in quanto questo servizio, questo Consiglio Comunale..., spegni la telecamera.

Ecco, bene. Come l'hai saputa accendere la saprai anche spegnere immagino, bravo.

Ecco vedi questo Consiglio Comunale ha votato la possibilità di fare le riprese eccetera, ha stilato un regolamento che in questo caso è molto chiaro, se vuoi te ne do lettura, puoi fare le riprese ma poi farle a seguito di richiesta di autorizzazione a seguito di iscrizione che va fatta in Segreteria dove nessuno ovviamente ti avrebbe detto di no eccetera quindi io ti pregherei, se accogli il mio invito a non fare delle riprese.

Anche perché sarebbero dei precedenti molto gravi...

CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA

(...) i giornalisti no con il riconoscimento (...) .

PRESIDENTE

Sì, ma il signor Risi non ha fatto nessun tipo di richiesta, non ha nessun...

CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA

Intervento fuori campo voce.

PRESIDENTE

Allora facciamo la lettura.

CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA

Intervento fuori campo voce.

PRESIDENTE

La prego perché bisogna essere seri su tutti..., mi faccia leggere.

Riprese di diffusione sedute video audio da parte delle testate giornalistiche. La ripresa video audio delle sole sedute pubbliche da parte delle testate giornalistiche regolarmente registrate o di emittenti radio televisive titolari di frequenza autorizzata previo riconoscimento che deve essere preventivamente autorizzato in seduta dalle autorità eccetera.

Quindi no, poco incidente, chiede gentilmente e lo hai già fatto e ti ringrazio, al prossimo Consiglio Comunale saprai come fare per chiedere l'autorizzazione e continueremo così.

Adesso per serietà e per rispetto anche per non creare dei precedenti mi sono..., è che non me ne ero accorto che c'era quella telecamera se no non lo avrei fatto.

(Dall'aula si replica fuori campo voce)

Ti presenti in Segreteria e gli addetti in Segreteria sapranno benissimo come indirizzarti.

(Dall'aula si replica fuori campo voce)

Ma non dovevamo procurare un incidente. Intanto ringrazio Marco Risi che ha spento la telecamera, questo è importante.

Consigliera la prego non volevo aprire una discussione.

Do la parola al signor Sindaco, rientriamo..., Assessore Faraldi prego.

ASSESSORE FARALDI FRANCO

Una precisazione, ci tengo a fare, ovviamente tecnica, anche se poi la Consigliera Malivindi ha fatto..., la precisazione però volevo in risposta a quello che ha detto il Consigliere Ballestra precisare che le quote non rimosse di 900.000 Euro non sono ovviamente imputabili ai Vigili Urbani perché si tratta di sanzioni comminate ai residenti in Francia per i quali sappiamo tutti che è impossibile, per legislazione, effettuare il recupero.

Il secondo punto era in merito a quello che ha detto la Consigliera Malivindi, ecco, è improprio sommare 1.100.000 Euro di gettito dei proventi dei parcometri con i 900.000 Euro non riscossi perché i 900.000 Euro sono multe, non sono gettoni inseriti o soldi inseriti nei parcometri e quindi dicendo che i 900.000 Euro di multe a 38 Euro a multa sono 23.684 ore, a 1,20 Euro sono 28.000, supponiamo che qualcuno invece di 1 ce ne lasci 2 ma parliamo di cifre molto, molto inferiori. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie a lei Assessore. Do la parola al signor Sindaco. Prego.

SINDACO

Grazie Presidente. Inizio rispondendo alla prima affermazione del Consigliere Ballestra di cui ho apprezzato l'intervento nel senso quando dice un intervento politico successivo sarebbe sgradevole. No. Perché noi in questo momento stiamo approvando una relazione tecnica che ha il solo fine di assicurare il rispetto della disciplina europea e la non sussistenza degli aiuti di Stato, questo è quello che dice la normativa, questi sono i motivi per cui oggi si porta in Consiglio Comunale una relazione tecnica.

Noi abbiamo dato degli input politici su cui tornerò dopo e su cui eventualmente si può dibattere con i contributi che avete portato ma le motivazioni, le valutazioni che avete riportato qui quest'oggi sono estranee alla valutazione tecnica di cui si sta parlando.

Parto da alcune affermazioni che ha fatto la Consigliera Malivindi per poi passare a quelle del Consigliere Ballestra che per certi versi quelli si rientravano sulla relazione tecnica.

Io dico, Consigliere, nel momento in cui lei fa un determinato tipo di affermazioni a mio avviso sarebbe meglio specificare, capire, chiarire.

Quando lei ci parla dei dati oggettivi, noi i dati oggettivi li abbiamo. Noi abbiamo i dati oggettivi fino all'anno scorso, quest'anno vedremo nei prossimi giorni cosa ci diranno ma abbiamo un dato oggettivo perché se no, se quel dato non fosse oggettivo sarebbe come accusare la Colombo di falso in bilancio, sì.

CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA

Intervento fuori campo voce.

PRESIDENTE

Consigliera Malivindi la prego non interrompa. Se sarà il caso le darò la parola ma non interrompa la prego.

SINDACO

È un'affermazione sibillina, è un po' come dire che fa un falso in bilancio a mio avviso.

CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA

Intervento fuori campo voce.

SINDACO

No, lo sta dicendo lei.

Detto questo il dato presunto, lei ha ripetuto tre volte che non accetta un dato presunto ma vuole un dato oggettivo ma il dato presunto cui fa riferimento il dottor Taggiasco è un dato presunto per il 2016, fa il dirigente di una ripartizione, non fa il veggente quindi può immaginare che il dato presunto per il prossimo biennio sia quello perché altrimenti come fa a fare una valutazione di questo tipo anche perché, ripeto, deve assicurare che ci sia un quadro economico tale da far sì che la gara in qualche modo possa stare in piedi.

Il taglio netto con il passato c'è nel momento in cui noi all'interno del capitolato introduciamo una serie di novità, il controllo remoto per esempio..., no, il controllo remoto se io voglio sapere dal cellulare in questo momento o dal computer del dirigente, sapere effettivamente la macchinetta qui sotto quanto ha incassato io oggi non lo posso sapere quindi per noi quello è il controllo remoto e avere un controllo diretto, immediato di quelli che sono gli incassi, a mio avviso.

(Dall'aula si replica fuori campo voce)

Allora non l'ha mai applicato nessuno...

(Dall'aula si replica fuori campo voce)

Guardate, quello che stiamo mettendo noi oggi è una delle prime cose, Segretario mi dica, ne avevamo anche parlato insieme, una tra le prime cose che abbiamo messo come...

(Dall'aula si replica fuori campo voce)

...quindi insomma.

Altro elemento cui ha fatto riferimento però anche questo qua si va in un indirizzo proprio di capitolato che abbiamo dato, è una più facile accessibilità alle modalità di pagamento elettronico però qui stiamo parlando di una serie di elementi che noi abbiamo introdotto all'interno di quello che sarà il capitolato.

Poi sulle multe che vengono emesse ha ragione l'Assessore Faraldi, tra l'altro è stato anche un punto oggetto di discussione, di un confronto addirittura con l'ex Prefetto Spena sul tema delle multe con i francesi, perché? Perché come noi anche il Comune di Sanremo e altri della zona hanno la stessa tematica quindi sono in piedi tavoli bilaterali eccetera che non stanno portando assolutamente a nulla quindi, ahimè, è davvero difficile riuscire a ritornare a recuperare questi soldi.

Un altro aspetto che ci tengo a sottolineare, il riferimento che abbiamo fatto prima sull'aspetto, come si può dire..., legale, noi dobbiamo fare un discorso dal punto di vista legale, normativo eccetera visto che abbiamo degli uffici competenti in questo Comune, io credo, a un certo punto noi politicamente diamo degli indirizzi che sono stati quelli dei 2 anni della gara per tutto il resto del procedimento e un capitolato con determinate caratteristiche tipo queste due che vi ho detto, questo è stato il nostro indirizzo politico.

Poi gli uffici devono essere in grado di prendere la pratica in mano a portarla avanti perché anche in questo Comune qua dobbiamo iniziare a distinguere quello che è il mandato politico, e quindi l'indirizzo, dall'attività di gestione.

Le osservazioni che ha fatto lei, Consigliere Ballestra, è bene che gli uffici ne tengano conto, che verifichino, che facciano le valutazioni ma se è un'attività di tipo gestionale è e resta un'attività di tipo gestionale.

I 2 anni di gara che abbiamo dato, che abbiamo voluto dare nascono nel momento in cui noi abbiamo bisogno, in una situazione, in un contesto così complicato anche con le relazioni, insomma con Ferrovie, per capire quelle che possono essere le aree su cui insistere con eventuali project.

Nella relazione del dottor Taggiasco c'è scritto che alcune aree che erano state precedentemente oggetto di una valutazione per la realizzazione di parcheggi interrati eccetera non sono, dal punto di vista economico, interessanti per privati tant'è che non sono mai state né formalizzate né avanzate delle richieste da parte di privati.

Allora con il Vicesindaco abbiamo già più volte incontrato e parlato con Ferrovie per discutere delle aree che potremmo con la realizzazione, con la concretizzazione di quello che è l'accordo di

programma avere disponibilità e pensare quindi anche a dei project in quelle aree lì nei prossimi anni.

Certo è che un'eventuale realizzazione di un parcheggio tramite project non può essere distinta dalla gestione, questo a nostro avviso, quindi questa è la parte politica, a nostro avviso dalla gestione globale del sistema parcheggi perché allora in quel modo lì un incremento di stalli a seguito della realizzazione di opere di questo tipo è evidente che ci può dare la possibilità di articolare sì le tariffe, articolare la disponibilità di abbonamenti per i residenti, per gli operatori commerciali eccetera.

Abbiamo bisogno però di altri numeri, abbiamo bisogno di capire quali possono essere le aree su cui insistere con questo tipo di interventi.

Immaginavamo che questa sera, al di là della relazione tecnica, si passasse a fare una panoramica più generale sulla quale io per tante cose convengo con quello che mi dice lei, Consigliere, però i passaggi che si stanno facendo con Ferrovie, anche di "pressione" perché non è che siano così disponibili a cedere le aree prima che l'accordo si concretizzi e tutto, vanno in quella direzione finalmente per dare un po' di ossigeno da questo punto di vista alla città.

Poi con quelle piccole risorse che ci possono essere affidate da bandi regionali eccetera, eccetera per esempio con un picco da 50.000 Euro andiamo a creare 40 posti in un'area che d'estate è molto frequentata come la zona di Nervia però è nulla rispetto a quello di cui avremo bisogno per il centro.

Detto questo a mio avviso gli indirizzi che abbiamo dato sono congrui rispetto a una programmazione, a una progettazione di questo tipo qua, poi è compito degli uffici a cui abbiamo detto di verificare tutte quelle che erano le probabili..., anche, vogliamo dire, trappole sul discorso del PUT, il piano della sosta eccetera.

Il tema del contenzioso eventuale con la ditta attuale io non lo direi neanche eventuale, io lo do per scontato perché se in passato questa ditta ha avuto l'ardire di ricorrere in una gara in cui è stata anche vincitrice..., insomma, potrebbe anche dirla lunga su quello che è l'indole.

Detto questo il discorso del contenzioso si può aprire come abbiamo visto sulle sale da gioco piuttosto che con altre tipologie di pratiche che abbiamo portato qua in maniera abbastanza semplice, il più è capire poi chi ne risulta, chi avrà ragione alla fine del procedimento.

Questo sostanzialmente è quanto.

Noi quindi l'input politico lo abbiamo dato, lo abbiamo dato di un certo tipo agli uffici e poi è compito loro essendo un'attività di gestione portare a compimento quello che è l'iter amministrativo.

PRESIDENTE

Grazie signor Sindaco. Altri interventi? Consigliere Ballestra una replica, le concedo una replica di 3 minuti prego.

CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI

Intervento fuori campo voce.

PRESIDENTE

3 minuti.

CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI

Presidente la ringrazio perché il tema è importante e non è...

PRESIDENTE

Questo è il motivo

CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI

...sinceramente per fare polemica nei confronti di nessuno ma è solo per cercare di portare a termine una pratica nel modo, credo, più corretto possibile.

Allora, è vero quello che dice il Sindaco, sono stati dati degli indirizzi ma questa sera i Consiglieri Comunali votano una pratica, votano una relazione fatta sì da un dirigente, io, come Consigliere Comunale vi dico che in questa relazione manca un pezzo, nella parte descrittiva, ma c'è scritto non è che..., c'è scritto scusate riferimento Codice della Strada, la prenda, se la legga vedrà che non c'è. La stanno votando i Consiglieri.

Io vi dico che a Ventimiglia non ci sono 17 parcometri, ce ne sono 18. Affermo che probabilmente il conteggio degli stalli su cui verrà fatta la gara, perché è su questi che viene fatta, giusto? Probabilmente non è corretto.

Guardate quindi che la votazione la state facendo voi, se poi domani c'è un contenzioso il dirigente fa la gara su questa relazione e ci sono più stalli o meno è facile fare ricorso da parte di una ditta ma scusate io vi invito solo a chiedere al dirigente sei sicuro di quello che c'è scritto? È corretto? È giusto?

Perché se no i Consiglieri stanno votando qualche cosa ma lo votano loro mica il dirigente.

Io non è che ho mancanza di fiducia nel dirigente dico che tutti possiamo sbagliare, io vi segnalo che ci può essere un errore, verifichiamolo perché se no poi si rischia di perdere molto più tempo.

Per quanto riguarda il discorso delle cause ma le cause sono all'ordine del giorno con questo concessionario, con altri per altre questioni, sono all'ordine del giorno però se abbiamo scienza e coscienza di dire siamo a posto, perfetti poi si può vincere, si può perdere per carità ma se, forse, abbiamo già qualche dubbio non sul fatto..., io sul discorso che si possa fare una proroga su una contrattazione così ma io non ho dubbi, non si fa e basta. Fine. Ma sul fatto che forse noi siamo carenti di un documento sostanziale, fondamentale per fare quello attenzione perché andiamo a sbattere.

E allora, scusate, in questo caso io non è che lo chiamo caso, è dolo perché ce la siamo cercata, questa ce la siamo cercata poi.

Allora forse sarebbe il caso di approfondire questo aspetto del Piano Urbano del Traffico, approfondiamolo bene perché poi è dolo e poi c'è perdita erariale e poi sono problemi.

Insomma non è che sia così semplice, non facciamola semplice.

Anche sul ragionamento che in parte io posso condividere anche se qualche area su cui magari pensare di fare un project c'era poi se a voi magari fare i parcheggi nell'area della Gil non interessa cosa volete che vi dica però c'è già una progettazione, c'è già una cosa, si poteva anche ragionare.

Anche sul discorso delle aree ma voi pensate che in 2 anni veramente si riesca a sbloccare la situazione, a presentare il project, io non la vedo così, i tempi sono lunghi purtroppo ma non per colpa vostra, perché il Paese è così.

Un quadro economico a me avrebbe fatto piacere questa sera sinceramente ma io credo a me come ai Consiglieri di Maggioranza, come a lei signor Sindaco avere un minimo, uno straccio di relazione che mi dicesse questi sono gli incassi che io do per buoni perché facendo un calcolo sommario al venerdì si incassano 450/500.000 Euro, gli altri giorni occupando tutti i parcheggi per 7 ore, la matematica non è un'opinione.

Però sul ragionamento della necessità di avere un quadro economico sugli incassi attuali ossia se incasso 1.200.000 Euro, l'investimento è tot, il personale è tot, l'aggio è tot ci stiamo o non ci stiamo?

Io non parto mai dal presupposto che qui arrivi gente a rubare, che ci facciamo derubare, parto dal presupposto che se i numeri sono questi dico ma stiamo facendo una gara che sta dritta o attenzione a cosa facciamo?

Questo elemento noi non ce lo abbiamo, di quelli che sono gli investimenti, i tempi di ammortamento e tutto.

Io credo che sarebbe veramente stato necessario avere questi elementi, ripeto, per avere maggior coscienza rispetto a quello che andiamo a votare.

Un piccolo suggerimento, mi permetta, all'Assessore Faraldi che ha poi purtroppo l'ingrato compito di dissanguare i ventimigliesi, per quanto riguarda la riscossione delle multe io credo sarebbe il caso comunque di impegnarsi un pochettino perché visto che parliamo di tanti soldi spendiamo due soldini anche magari per qualche consulenza legale importante, ci saranno degli studi appositi.

Questo lo dico perché parliamo di tanti soldi, parliamo di 5/600.000 Euro non incassati, giusto da questo verbale, perché qualcuno la pagherà.

Però io le posso assicurare che a me spesso e volentieri in negozio arrivano dei clienti francesi che beccano il verbale, cosa faccio? Cosa faccio? Deve andare dai Vigili a pagare. Il tempo che gli spiego dove devono andare questi si sono persi.

Allora se si riuscisse magari, io dico, a istituire un piccolo ufficietto in Comune con un Vigile che riscuote forse qualche cosina potremo recuperare perché è già difficile che a uno venga in mente di pagare però qualcheduno che vuole pagare c'è, glielo assicuro.

Se lo mandiamo dai Vigili sicuro non paga. Pensateci un attimino forse qualcosina si riuscirebbe perché le cifre sono veramente importanti, qua parliamo di un bilancio di piccoli Comuni, parliamo veramente di cifroni, non parliamo di 20 o 30.000 Euro, parliamo, ripeto, dai dati che lei sicuramente non mi contesta, parliamo di una montagna di soldi.

Io volevo fare questo intervento, è solo una precisazione e nel rispetto di tutti i Consiglieri, stiamo votando qualcosa che forse non rappresenta la realtà. Attenzione.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Ballestra. Mi chiede la parola il signor Sindaco. Prego.

SINDACO

Grazie Presidente. Condivido l'impostazione, quindi visto che il lavoro degli uffici è stato fatto e abbiamo l'opportunità di avere qui il dirigente le chiedo se ha preso appunti su quanto esposto e sottolineato dal Consigliere Ballestra, se può delucidare tutto il Consiglio in merito.

PRESIDENTE

Giro la parola al dottor Taggiasco. Prego.

DOTTOR TAGGIASCO

Per quanto riguarda il principale rilievo, quello più macroscopico del fatto che sono indicati 17 parcometri anziché 18 io a questo punto siccome questi dati me li ha dati la ditta, li ho passati anche al Comando Vigili...

INTERVENTO

Quale ditta?

PRESIDENTE

Quale ditta?

DOTTOR TAGGIASCO

La ditta Nemea di Sanremo. Io a questo punto li passo al Comando Vigili che faccia la verifica perché il controllo del territorio ce l'hanno loro e che facciano anche un controllo degli stalli.

Poi per quanto riguarda le altre perplessità valuteremo la predisposizione di un piano economico e faremo un maggiore esame di quanto è stato detto in questa sede.

Verifichiamo un attimo e cerchiamo di mandare avanti l'appalto.

(Dall'aula si replica fuori campo voce)

Per quanto riguarda l'affidamento al codice, il codice come avevo scritto nella risposta alla sua interrogazione con il Progetto Alcotrà ci viene detto che nel piano della realizzazione della pista ciclabile viene anche assegnato un contributo di 30.000 Euro per l'aggiornamento di questo PUT quindi a questo punto non ci dovrebbero essere problemi per il suo aggiornamento però questo potrebbe comportare anche un'ulteriore proroga alla ditta.

Questo è da valutare meglio anche con l'Ufficio Legale con gli altri uffici.

PRESIDENTE

Grazie. Signor Sindaco prego.

SINDACO

Dottor Taggiasco mi scusi, lei in questo momento ci sta dicendo che la relazione che in questo momento ha portato e in base ai rilievi che ha fatto il Consigliere Ballestra deve rivederla. È così?

DOTTOR TAGGIASCO

Sì, a questo punto penso sia opportuno fare questa verifica ma la facciamo al più presto e scrivo ai Vigili che facciano questo controllo.

Altrimenti non so cosa fare, non è che posso andare io a controllare gli stalli.

SINDACO

Li faccia controllare ai Vigili, per carità.

La verifica con l'Ufficio Legale per quanto riguarda il discorso del PUT, il piano della sosta eccetera risulta lo abbiate già fatto.

DOTTOR TAGGIASCO

Sì, lo abbiamo già fatto.

SINDACO

E cosa dice?

DOTTOR TAGGIASCO

Non risulta ci sia una normativa che ci precluda l'appalto con un PUT che non è ancora definitivamente aggiornato. Questo l'ho anche scritto quindi...

SINDACO

Perfetto. Quindi il discorso è andare a verificare il numero degli stalli se corrisponde, anche se mi sembra abbastanza..., se avete dato l'affidamento dovrebbe essere a posto e dei parcometri se invece di 17 sono 18 però anche questo mi sembra...

DOTTOR TAGGIASCO

Infatti.

(Dall'aula si replica fuori campo voce)

SINDACO

Sul quadro economico, almeno su quello dovrebbe essere quanto meno a posto.

DOTTOR TAGGIASCO

Il quadro economico per quanto riguarda le entrate noi facciamo un controllo delle entrate dei parcheggi, ne abbiamo già fatti diversi ne faremo ancora.

A noi risulta che le entrate siano quelle che risultano dai parcometri.

Poi non so cos'altro dire...

CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI

Scusi dirigente...

PRESIDENTE

Aspetti Consigliere Ballestra se no..., ecco, siete in 4 praticamente, procedete con ordine.

CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI

Non mi riferivo al quadro economico che riguarda le entrate, su questo io presuppongo la buona fede.

Il quadro economico della gara cioè mi ha messo un valore di entrata, giusto? Un valore di investimento presunto in base a cosa chiederemo, no? Il Sindaco mi dice, scusate, vogliamo le macchinette così, così e così, avremmo un'idea di quanto costano queste macchinette per fare una gara, giusto?

Poi il Sindaco sul giornale aveva scritto che gradirebbe rifare l'entrata di là...

SINDACO

Via Repubblica.

CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI

Quanto costa quella cosa? Cioè quello che voglio significare 2 anni di ammortamento per fare dei lavori, per comprare delle macchinette, per il personale, fatti i conti, se ci sta o non ci sta perché allora devo dare ragione alla Consigliera Malivindi, perché se facciamo i conti su quello che entra e su cui ho perfetta..., però da un'indagine di mercato mi esce fuori che queste macchinette costano, io dico una cifra, 300.000 Euro, costi del personale 200.000, lavori 100.000 per fare cose, se alla fine non quadra gli ammortamenti cosa facciamo, la gara così?

È per quello che io insisto, scusate, dico abbiamo coscienza di farla, presupponendo pure che la scelta politica sia quella, secondo me un po' scarsetta però, di fare, di avere il controllo remoto, di avere questo e di avere quello, di lasciare i parcheggi nello stesso posto sino a oggi ma almeno l'idea di farla per due piuttosto che per tre, piuttosto che per quattro piuttosto che per cinque prescinde dalla sostenibilità economico finanziaria del quadro. Almeno questo io vi chiedo, poi fate quello che volete però almeno questo.

Il buon senso mi dice questo, quando si fa un investimento si deve vedere se riusciamo a sostenerlo o meno.

Altrimenti non so, però valutate poi.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Ballestra. Per le conclusioni a seguito di questo dialogo a 3, eliminiamo il dottor Taggiasco, signor Sindaco a lei.

SINDACO

Io ripeto noi l'indirizzo politico lo abbiamo dato, l'ho spiegato questa sera quindi sta agli uffici dirci se la pratica come l'hanno messa all'Ordine del Giorno è pronta per essere votata in base a una cosa chiara, cioè sono degli atti gestionali che li portino avanti, o li riportino qua quando sono pronti, almeno che verifichino queste osservazioni che ha fatto il Consigliere se c'è questa disparità tra i due dati.

PRESIDENTE

Allora direi che le conclusioni le può trarre il dottor Taggiasco indicandoci quale può essere l'iniziativa per questa sera,

la soluzione e come aggiornarci per l'eventuale percorso affinché la pratica ritorni in Consiglio Comunale.

Dottor Taggiasco prego chiuda lei.

DOTTOR TAGGIASCO

Noi siamo in fase abbastanza avanzata di predisposizione del capitolato.

Io provvederò a verificare il piano economico nel senso in cui si è parlato qui in Consiglio...

PRESIDENTE

Ha preso appunti...

DOTTOR TAGGIASCO

Sì, ho preso appunti, e fare una verifica degli stalli dopodiché manderemo avanti l'appalto.

PRESIDENTE

Lei quindi per questa sera propone di..., ritiriamo la pratica questa sera e la porta, qual è la sua proposta?

DOTTOR TAGGIASCO

La mia proposta è quella anche di approvare la pratica e poi in sede di capitolato verifichiamo queste cose, questi elementi.

PRESIDENTE

Signor Sindaco prego.

SINDACO

Intervento fuori campo voce.

PRESIDENTE

Sì, ecco, appunto doveva ascoltare il signor Sindaco la conclusione del dottor Taggiasco quindi qual è la proposta, qual è la chiusura della discussione del dibattito di questa sera alla luce di quanto emerso.

DOTTOR TAGGIASCO

Noi in questa pratica abbiamo fatto una relazione e abbiamo fissato dei criteri e dei principi, i 2 anni, il 65% però questo non impedisce di approvare la pratica e successivamente di approfondire alcuni punti sul capitolato inserendo un quadro economico e verificando l'esatto numero dei parcometri.

(Dall'aula si replica fuori campo voce)

PRESIDENTE

(...) approvo una pratica che poi..., dopo ha ragione Ballestra, scusami.

SINDACO

La riportiamo quando la pratica sarà perfetta.

INTERVENTO

Quindi questa sera si ritira.

SINDACO

Quindi questa sera si ritira e la riportiamo al prossimo Consiglio.

PRESIDENTE

Certo che se ci sono dei rilievi, se lei ha caricato dei rilievi dottor Taggiasco la cosa più opportuna sarebbe quella di riportarla nel più breve tempo possibile di nuovo in discussione in Consiglio Comunale soddisfacendo quelle che sono le osservazioni che sono scaturite questa sera.

Quindi dottor Taggiasco, ha già la parola.

DOTTOR TAGGIASCO

Sì, va bene, mi rimetto a questa decisione.

PRESIDENTE

Giusto, quindi la pratica viene ritirata.

Bene, si conclude così il Consiglio Comunale.

Permettetemi soltanto di salutare tutti i Consiglieri Comunali e fare i migliori auguri di serenità per tutte le vostre famiglie, per tutti i vostri cari.

I giornalisti per cortesia soltanto un attimo.